



ISTITUTO COMPRENSIVO "Giovanni XXIII"
Via Venezia n.97 – 88900 CROTONE Tel. 0962-21865
C.F. 81005550793 Cod. Mecc. KRIC82900L
Email: kric82900l@istruzione.it
kric82900l@pec.istruzione.it
Sito web: www.ickrgiannixxiii.edu.it

Noi in Europa e nel Mondo



PIANO ANNUALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornamento A.S. 2019/2020

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2019**

▪ Premessa – Aggiornamento PTOF A.S. 2019/2020.....	pag. 3
▪ Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2018-2019.....	pag. 5
▪ Priorità, traguardi ed obiettivi.....	pag. 11
▪ Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall’utenza.....	pag. 13
▪ Piano di Miglioramento.....	pag. 14
- Relazione tra RAV e PDM.....	pag. 14
○ Scelta degli indicatori delle prove oggettive per l’area linguistica e l’area logica e griglie di rilevazione per la scuola dell’infanzia..... primaria e secondaria di primo grado.....	pag. 17
○ Continuità	pag. 18
○ Orientamento	pag. 19
○ Curricolo verticale.....	pag. 21
▪ Integrazione tra Piano e PTOF.....	pag. 24
▪ Monitoraggio PdM.....	pag. 25
▪ Governance d’Istituto.....	pag. 26
▪ Prospetto assegnazione docenti alle classi scuola secondaria di I grado.....	pag. 27
▪ Prospetto assegnazione docenti alle classi scuola dell’infanzia.....	pag. 28
▪ Prospetto assegnazione docenti alle classi scuola primaria.....	pag. 35
▪ Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla Legge 107/15.....	pag. 39
- Finalità della Legge e compiti della Scuola (commi 1-4).....	pag. 40
- Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno (comma 5).....	pag. 42
- Fabbisogno di organico di personale ATA (comma 14).....	pag. 42
- Fabbisogno di organico di posti di potenziamento (comma 5).....	pag. 47
- Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali (comma 3).....	pag. 47
▪ Obiettivi prioritari adottati dall’Istituto.....	pag. 47
- Innalzamento del livello di istruzione e di competenza.....	pag. 48
- Rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza.....	pag. 48
- Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale.....	pag. 49
- Insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria (comma 20).....	pag. 50
- Potenziamento dell’attività motoria nella scuola primaria.....	pag. 50
- Apertura pomeridiana della scuola, riduzione del numero degli alunni per classe.....	pag. 51
.	pag. 51
▪ Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (commi 56-59).....	pag. 51
▪ Identità dell’Istituto.....	pag. 52
▪ Linee guida su presentazione progetti PTOF 2019/2020.....	pag. 53
▪ Progetti ed attività.....	pag. 54
▪ Ampliamento dell’offerta formativa :progetti.....	pag. 55
▪ Fondi strutturali europei –PON.....	pag. 47
▪ Progetti europei: e-Twinning ed Erasmus.....	pag. 63
▪ Ampliamento dell’offerta formativa: uscite didattiche e viaggi d’istruzione.....	pag. 64
.	

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'**Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Crotona**, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

- il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo del 29/10/2019;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019;
- il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2019;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot.....del.....;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

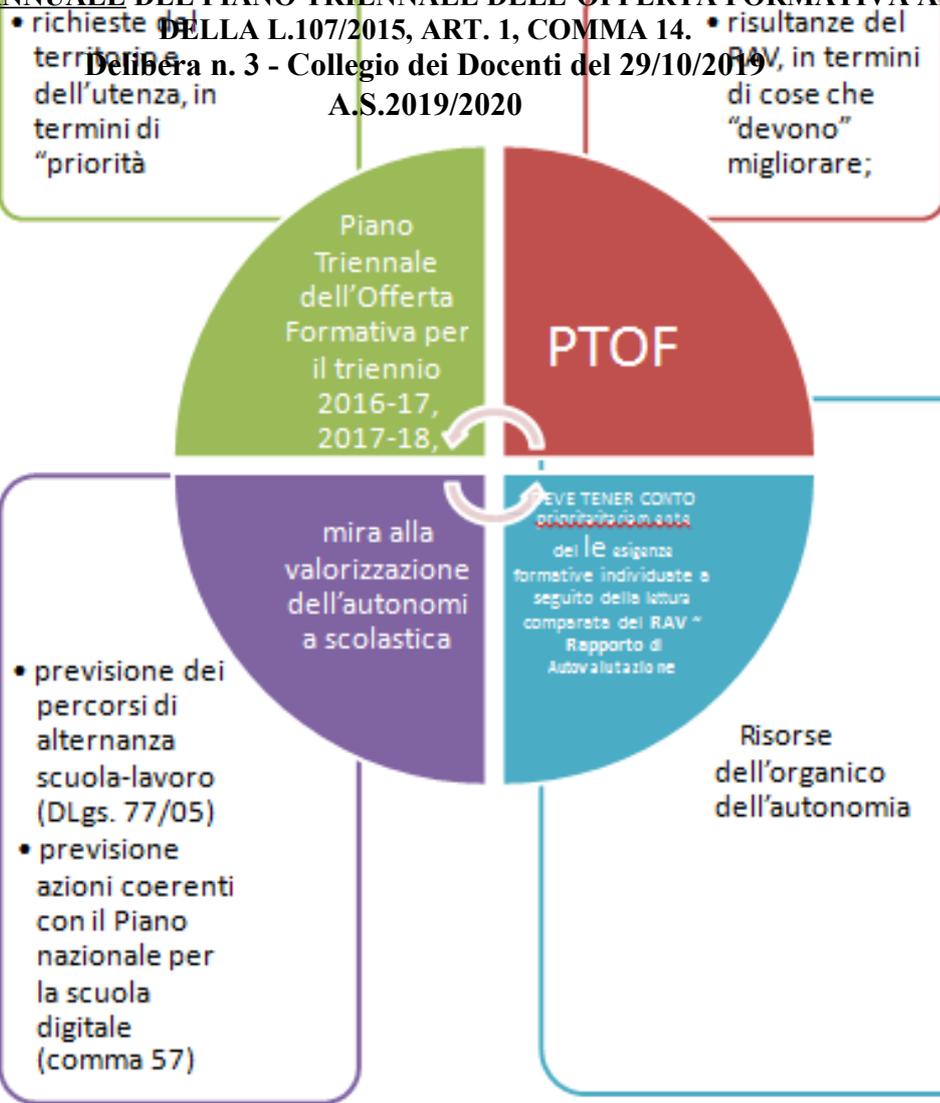
AGGIORNAMENTO POF A.S. 2019/2020

Il PTOF del nostro Istituto, elaborato per il triennio 2016/2019, come prevede la legge, è stato aggiornato all'anno scolastico in corso (**comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015**).

L'aggiornamento del piano è stato elaborato sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico con proprio Atto di Indirizzo al Collegio dei docenti del 29/10/2019, secondo **le seguenti linee d'azione:**

1. Aggiornamento del POF -Anno Scolastico 2019/2020
 2. PIANIFICAZIONE COLLEGIALE DELL'OFFERTA FORMATIVATRIENNALE coerentemente con la normativa vigente, fra cui :
 - *la Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;* **e particolarmente:**
 - *il D.Lvo. n. 62, riguardante: "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato";*
 - *il D.L.vo, n. 66 riguardante: " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"*
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 29/10/2019 (Prot.N.);
 - il piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/11/2019 .

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA AI SENSI DELLA L.107/2015, ART. 1, COMMA 14.



II DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 25 del D.L.vo 165/2001 e.s.i.;
- **VISTA** la L. n 107 del 13/7/2015;
- **VISTO** il comma 4 dell'art. 3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14 della L. n

107 del 13/7/2015;

- **VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
 - **VISTO** il DM 797/2016;
 - **VISTI** i DD.LL.vi 59, 60, 62 e 66 del 2017;
 - **VISTA** la CM prot. 1830/2017;
 - **VISTA** la nota AOODGOSV prot. n. 16616 del 25/09/2018 contenente “Azioni di accompagnamento Indicazioni Nazionali per I ciclo a.s. 2018/19
 - **VISTA** la nota MIUR N. 1143 del 17 maggio 2018
 - **VISTO** il Documento di lavoro MIUR agosto 2018
 - **TENUTO CONTO** delle Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
 - **TENUTO CONTO** delle scelte educative delle famiglie e delle istanze e delle proposte provenienti dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;
 - **TENUTO ALTRESI' CONTO** degli esiti dell'autovalutazione d'Istituto e, in particolar modo, dei punti di forza e di debolezza individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui si rileva la necessità di pianificare interventi di miglioramento coerenti con le criticità evidenziate;
 - **VISTI** i risultati degli interventi di miglioramento programmati e attuati nell'arco dello scorso anno scolastico, come si evince dal Rapporto di Autovalutazione 2018;
 - **CONSIDERATI** i dati di restituzione SNV 2018;
 - **VISTI** gli esiti positivi del Rapporto Esterno di Valutazione del 24 /02 /2018;
 - **TENUTO CONTO** dell'organico di diritto e dell'organico del potenziamento, che confluiscono nell'organico dell'autonomia di questa istituzione scolastica per l'A.S. 2018/2019 con il fine di contribuire alla realizzazione della progettazione educativa e didattica, impegnandosi in attività di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione, di coordinamento;
- Tale Atto tiene conto delle risorse complessive dell'I.C. e, per quanto riguarda il personale docente e ATA, anche di quelle che possono essere richieste all'Ufficio scolastico competente per gli obiettivi da perseguire nella realizzazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **ATTESO** che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;
 - **AL FINE** di offrire suggerimenti e proporre linee operative verso cui far convergere la programmazione didattica ed educativa garantendo, nel contempo, l'autonomia didattica del Collegio dei Docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica, finalizzata a contribuire alla piena realizzazione dei diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà d'insegnamento, diritto allo studio/successo formativo e

libertà di scelta per le famiglie);

EMANA

Il seguente atto d'indirizzo al Collegio dei docenti in riferimento al PTOF annuale 2019-2020

Si elaborerà il Pof annuale in maniera coerente con gli obiettivi e i traguardi di competenze fissati nelle *Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari “Fornire un’educazione di qualità equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”*.

L’Istituto Comprensivo Giovanni XXIII basandosi sull’ART. 3 DELLA COSTITUZIONE:

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.”

intende organizzare una scuola che:

VISION

- Educhi all'empatia, al rispetto e alla comprensione dell'altro anche attraverso un linguaggio **non violento** che accresca in ogni allievo l'etica dell'ascolto e della responsabilità.
- Promuova una **cultura partecipativa** e responsabile dell'individuo nei confronti della collettività e dell'**ambiente**.
- Stimoli in ogni allievo fantasia, inventiva, estro e genialità, attraverso percorsi mirati allo sviluppo del **pensiero creativo** e della **capacità immaginifica**.
- Educhi all'**inclusione** e all'interazione positiva con la propria realtà sociale, culturale ed economica al fine di sviluppare un'etica di cittadinanza globale sostenibile.
- Introduca **processi innovativi** in ambito metodologico-didattico finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva definite a livello europeo.
- Garantisca a tutti gli alunni equità nelle opportunità formative esaltandoli nelle unicità nel rispetto di ogni diversità.

In virtù di questi presupposti, la **MISSION** dell'I.C. Giovanni XXIII dovrà:

- Garantire ad ogni alunno il successo educativo e formativo, nonché il pieno sviluppo della sua persona attraverso l'acquisizione e il consolidamento delle competenze sociali, culturali e trasversali, fondate sui principi della Costituzione stessa.
- Promuovere la dimensione unitaria del processo formativo, la continuità didattica e la verticalità della proposta formativa.
- Costruire un'alleanza educativa con i genitori basata su relazioni costanti e rispettose dei reciproci ruoli.
- Modulare percorsi di apprendimento personalizzati e individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno nell'ottica di una scuola più equa e inclusiva.
- Far sviluppare in tutti gli allievi il pensiero computazionale.

La **VISION** dell'I.C. **Giovanni XXIII** trova fondamento nel **PTOF** quale percorso unitario basato sui seguenti valori condivisi da tutti gli operatori scolastici:

- **Uguaglianza, dignità e inclusione delle persone**, senza distinzione di genere, cultura, religione, lingua.
- **Etica della cittadinanza, della legalità, della convivenza, e della pace.**
- **Etica della condivisione e della collaborazione.**

Tali valori supporteranno e stimoleranno gli alunni in percorsi *“ per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.”* (*Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari*)

La scuola dovrà in tal modo **garantire** :

L'accoglienza permanente, le pari opportunità e l'inclusione di tutti gli alunni con particolare attenzione a quelli con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in situazioni di svantaggio socio/economico e linguistico-culturale.

La **centralità** delle **persone** che apprendono e la valorizzazione dei loro talenti.

Il consolidamento negli allievi dei diritti di cittadinanza, del senso di appartenenza ad una comunità, della solidarietà, della responsabilità, dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

Il rispetto delle scelte educative delle famiglie.

La libertà d'insegnamento.

La promozione del benessere organizzativo e didattico, dei corretti stili di vita, di una sana convivenza degli alunni in un clima di **armonia** e serenità, al fine di prevenire il disagio scolastico con particolare riferimento ai fenomeni di **bullismo e cyber bullismo**.

A tal fine:

- Si incrementerà la programmazione per classi parallele in tutti gli ordini di scuola, al fine di **rimuovere** le ragioni sistemiche della **varianza tra le classi** e le distorsioni significative riconducibili al **fenomeno del cheating**; pertanto, per ridurre tali fenomeni, si elaborerà una strategia sistemica di: diagnosi, selezione delle priorità, progettazione e implementazione degli interventi/azioni, (cooperative learning, peer to peer, didattica laboratoriale e innovativa), mirate al potenziamento delle **competenze chiave**, in particolare nelle discipline di **Italiano e Matematica**, oggetto di rilevazione delle prove INVALSI, ma anche nella **lingua straniera**.

Gli apprendimenti degli alunni saranno sottoposti a costante monitoraggio, attraverso una strumentazione appositamente predisposta (prove di verifica in ingresso, intermedie e finali), sulla base della quale saranno attuati tempestivi interventi di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento, al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

- Si progetteranno attività che promuovano una **piena continuità educativa**, garantendo la continuità del processo educativo fra scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado e si predisporranno schede di passaggio per la condivisione di informazioni su elementi di tipo metodologico- didattico- comportamentale relativi agli alunni frequentanti le classi ponte.
- Si cercherà, in ogni modo, di evitare la frammentazione nella progettualità extracurricolare sviluppando tematiche comuni e motivanti per ogni fascia di età, pur prevedendo di differenziare i contenuti e gli approcci in rapporto ai vari ordini di scuola e ai diversi bisogni formativi degli alunni.
- Si attueranno percorsi e azioni finalizzati a valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'integrazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Si progetteranno **attività di formazione/aggiornamento** rispondenti ai bisogni del personale scolastico e in linea con le innovazioni metodologiche e la didattica digitale, così come già avviato nel triennio precedente, utilizzando le opportunità fornite dalle eventuali reti di scuole e le professionalità del team digitale dell'Istituto. Ulteriori corsi di formazione verteranno sulle tematiche di fondamentale rilevanza quali la Sicurezza, l'Inclusione e le Competenze.

Si favorirà il miglioramento professionale del personale attraverso un percorso sistematico di formazione, finalizzato all'adeguamento delle pratiche educative/didattiche allo scopo di elevarne il grado di efficacia, "per utilizzare sempre più proposte, ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi e siano capaci di sviluppare conoscenze ed abilità significative e competenze durevoli" (Indicazioni Nazionali e nuovi scenari).

- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità; nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono confermate le figure del coordinatore di plesso, del coordinatore di classe e di dipartimento; viene

mantenuta la struttura dello Staff del Dirigente con i responsabili di plesso e i collaboratori del DS per i quali si procede con l'esonero parziale dall'insegnamento.

1. MODALITÀ OPERATIVE PER L'IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

- Programmare unità di apprendimento in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Monitorare i risultati degli alunni a breve, medio, lungo termine anche con l'ausilio di prove strutturate per classi parallele.
- Coinvolgere gli studenti in maniera stimolante e diretta, proponendo loro attività laboratoriali, di gruppo e di ricerca, anche attraverso un utilizzo sistematico dell'organico potenziato.
- Supportare l'apprendimento degli alunni difficili, con bisogni educativi speciali, con disagio familiare e socio-relazionale.
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, favorendo la centralità dell'alunno anche nel processo di valutazione e incoraggiandone la capacità autovalutativa.
- Sviluppare il senso di appartenenza dell'alunno alla comunità civile, la sua conoscenza del patrimonio storico-culturale, il rispetto per l'ambiente e la conservazione delle tradizioni locali.
- Sviluppare le dotazioni tecnologiche e promuovere la digitalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento attraverso un utilizzo ottimale delle strutture di rete.
- Incoraggiare gli scambi di classe e i partenariati tra scuole, attivando le procedure essenziali per ricercare l'Istituto/gli Istituti partner con cui instaurare modalità di gemellaggio, di comunicazione e di formazione (progetti: MULTIKULTURA, E- TWINNING ecc.);
- Migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie relativamente agli obiettivi perseguiti e ai risultati conseguiti .
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- Valorizzare le eccellenze, anche attraverso la partecipazione a gare e concorsi in ambito regionale, nazionale o europeo;
- Creare un clima sereno e di condivisione tra il personale docente, quale comunità di professionisti, nel superamento della logica dell'individualismo e nella piena consapevolezza delle opportunità dell'organico dell'autonomia quale strumento per la realizzazione della proposta formativa offerta dalla scuola;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

CONCLUSIONI

Per il piano di formazione del personale docente e per la stesura del piano di Miglioramento, che dovrà rispondere alle criticità emerse nel RAV 2019, si attiveranno le Commissioni, il Collegio dei docenti insieme con i docenti individuati come funzioni strumentali.

La dotazione di organico potenziato, corrispondente a quanto richiesto per l'attuazione del PTOF in coerenza con le finalità previste dalla Legge n. 107/2015, integrerà l'organico dell'autonomia e sarà utilizzata al fine di un efficace perseguimento dei traguardi fissati per il miglioramento.

Tra le possibili modalità di utilizzazione del personale docente individuato come organico potenziato, ferma restando la possibilità di utilizzo dell'organico dell'autonomia per l'eventuale sostituzione dei docenti assenti per supplenze temporanee fino a dieci giorni, si elencano i seguenti campi d'intervento:

- Attività di supporto alla didattica curricolare in classi ad alto tasso di criticità;
- Progetti di potenziamento dell'offerta formativa, curricolari ed extracurricolari, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni anche di classi parallele della scuola primaria per lo sviluppo delle competenze chiave in Italiano, Matematica e lingua straniera con ore previste anche nelle terze sezioni della scuola dell'infanzia;
- Interventi mirati al recupero e al consolidamento delle abilità linguistiche necessarie per il sostenimento delle prove nazionali INVALSI nella scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale nella scuola secondaria di I grado con il coinvolgimento degli alunni delle classi finali della scuola primaria per la realizzazione di progetti verticali in continuità tra ordini diversi di scuola come rassegne canore, recital, spettacoli teatrali;
- Progetti di potenziamento Lingue comunitarie, in orario curricolare e/o extracurricolare, rivolti a classi intere o a gruppi di alunni anche di classi parallele della scuola secondaria di primo grado.
- Attività di potenziamento in orario curricolare, rivolte a classi intere o a gruppi di alunni anche di classi parallele dei tre segmenti scolastici da parte di tutti i docenti dell'organico dell'autonomia in riferimento a priorità e obiettivi desunti dal RAV/PdM/PTOF.
-

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Boffoli Roberta

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

PRIORITÀ, OBIETTIVI DI PROCESSO E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al **RAV** per quanto riguarda:

- l'analisi del contesto in cui opera l'istituto,
- l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale,
- gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti,
- la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- **Priorità:** gli obiettivi generali (riguardanti gli esiti degli studenti) che la scuola si prefigge di raggiungere nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento;
- **Obiettivi di processo:** da raggiungere nel breve periodo;
- **Traguardi di lungo periodo:** le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- 1) Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali.
- 2) Innalzamento del livello delle competenze chiave in matematica di tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

I traguardi che l'Istituto si propone di raggiungere in relazione alle priorità sono:

- 1) Ridurre la differenza negativa nei risultati delle prove INVALSI rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto socio-economico simile.
- 2) Innalzare la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte in italiano e matematica, in tutte le classi dell'istituto.

Le motivazioni di tali scelte sono da ricercare nei risultati evidenziati dal processo di autovalutazione. L'unità di valutazione, infatti, esaminati i dati a disposizione registrati nelle prove INVALSI di italiano e di matematica, ritiene che il versante degli esiti formativi degli alunni, nell'ottica del potenziamento e dell'innalzamento dei livelli di competenza chiave in italiano e matematica, vada necessariamente considerato con urgenza per migliorare il livello di qualità erogata e percepita, come già previsto dagli obiettivi di *Mission* della scuola.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- 1) Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando metodologie didattiche innovative e inclusive e predisporre modelli comuni uniformi e condivisi sia nella progettazione che nella valutazione.
- 2) Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule-laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei tre plessi.
- 3) Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
- 4) Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento.

Anche le motivazioni della scelta di tali obiettivi per avviare il percorso di miglioramento sono da ricercare nei risultati evidenziati dal processo di autovalutazione.

L'unità di valutazione, esaminati i dati a disposizione, ha ritenuto di privilegiare gli ambiti che presentano maggiore criticità e livelli inferiori di risultati conseguiti.

Considerato che le rilevazioni delle prove INVALSI consentono la comparazione dei risultati conseguiti rispetto al sistema scolastico nel suo complesso, gli obiettivi di miglioramento individuati, (Curricolo, progettazione e valutazione / Ambiente di apprendimento/ Continuità e orientamento/ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane), consentiranno l'attuazione di percorsi formativi finalizzati sia a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica che a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno con interventi didattico-educativi differenziati e/o personalizzati.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Sono stati ricercati contatti con soggetti organizzati del territorio e dell'utenza per acquisire eventuali proposte da utilizzare nella redazione del Piano.

In esito a tali contatti, sono state formalizzate azioni significative relative a:

- conoscenza del territorio e delle tradizioni storico-culturali con Enti del territorio, Associazioni pubbliche e private;
- percorsi di approfondimento del panorama letterario locale e nazionale, attraverso la lettura di testi significativi e incontri con gli autori con Fondazioni, Biblioteche, Associazioni Culturali;
- la dimensione della globalità della persona, nell'attuale società della complessità, quale forma anche di prevenzione del disagio, dell'inclusione sociale e della dispersione scolastica con la Fondazione Agnelli, Save the Children Italia ONLUS, ASL, Sportello Provinciale Autismo "I.T.S. Pertini" KR, MIUR, USR Calabria, ATP di Crotona;
- percorsi di formazione rivolti a tutta la comunità scolastica con Enti, Figure Professionali interne ed esterne, Scuole Polo di Rete, Snodi Formativi(PNSD)

Inoltre l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, darà il via alla settimana "**ATTIVIAMOCI... GENITORI PER LA SCUOLA**", nell'ottica di un maggior coinvolgimento delle famiglie all'interno della scuola stessa.

Lo scopo di tale iniziativa sarà quello di rendere gli spazi scolastici più confortevoli e accattivanti .

La collaborazione tra scuola e famiglia, fondata sul reciproco rispetto dei ruoli e sulla condivisione dei valori di cui la scuola è portatrice, è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare agli allievi la più alta opportunità di uno sviluppo armonico e sereno.

La scuola non può prescindere dall'instaurare rapporti di fiducia e continuità con le famiglie che da sempre esercitano per i propri figli le principali funzioni educative e sociali.

A tal fine l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII si propone di :

- Rendere la scuola un luogo di confronto e socialità e non di sola istruzione.
- Promuovere l'attivismo e la "manutenzione scolastica partecipata degli spazi". (dipingere e abbellire pareti, piccole riparazioni, potatura e pulizia periodica degli spazi verdi, abbellimento degli spazi comuni e delle aule).
- Rendere stimolanti gli ambienti di apprendimento.
- Creare momenti di aggregazione tra scuola e famiglia.
- Regalare benessere agli allievi.
- "Lasciare un segno" attraverso il proprio contributo che possa non solo riqualificare un bene comune, ma sia d'esempio alle generazioni future.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

DURATA DELL'INTERVENTO IN MESI:

Periodo di realizzazione: A.S. 2019-2022

Risorse destinate al piano:

- Risorse professionali dell'organico di potenziamento
- Risorse economiche messe a disposizione dal MIUR

PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Il DS ha ritenuto opportuno coinvolgere, oltre alle figure a suo tempo individuate per la redazione del RAV e già all'interno del NIV altri docenti, impegnati nella scuola a livello organizzativo e didattico quali Funzioni Strumentali.

Tutto ciò non solo per condividere e socializzare le azioni di miglioramento, ma al fine soprattutto di un monitoraggio costante e proficuo per l'ottenimento degli obiettivi prefissati in sede di pianificazione.

Tali docenti per il ruolo svolto all'interno dell'istituzione scolastica sono figure di riferimento per l'intero personale docente e per i portatori di interesse.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

I progetti selezionati nel P.d.M, volti ad ottenere specifici miglioramenti negli esiti degli allievi,

discendono dalle considerazioni emerse dal Rapporto di Autovalutazione 2015 riguardanti le criticità di maggiore evidenza nelle prove standardizzate d'italiano e matematica e in alcune aree di processo (curricolo, progettazione, valutazione, ambienti apprendimento, continuità e orientamento, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane).

Le priorità strategiche sono state focalizzate su alcuni aspetti ritenuti cruciali dal NIV per il raggiungimento di traguardi di lungo periodo (un triennio) secondo un criterio di fattibilità:

1. Miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (con il traguardo di migliorare il punteggio nelle prove standardizzate nazionali in italiano e in matematica e far diminuire il divario con i benchmark nazionali).
2. Miglioramento dei livelli generali di apprendimento degli studenti (con il traguardo di ridurre le percentuali di allievi collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali (e di conseguenza aumentare le percentuali nei livelli 3,4,5)).

I traguardi a distanza sono stati tracciati in stretta correlazione con le priorità strategiche e si articolano in forma osservabile e misurabile sul lungo periodo.

Per il raggiungimento dei traguardi individuati, il NIV ha selezionato ed esplicitato nell'Area di Processo del RAV i seguenti obiettivi di breve periodo (un anno):

1. Differenziare i percorsi all'interno delle classi utilizzando anche metodologie didattiche innovative.
2. Predisporre modelli comuni uniformi nella progettazione e strumenti comparativi comuni di valutazione.
3. Migliorare l'organizzazione degli spazi di apprendimento realizzando aule –laboratorio e potenziare gli ambienti laboratoriali presenti nei tre plessi.
4. Migliorare le azioni di continuità ed orientamento attraverso la progettazione di un curriculum verticale degli anni ponte e predisporre strumenti di monitoraggio.
5. Promuovere percorsi di formazione e di aggiornamento per migliorare l'efficacia dei processi di insegnamento apprendimento.

Per raggiungere ricadute positive (dirette e indirette) sull'intero sistema scuola ed un miglioramento degli esiti degli allievi viene quindi proposto un articolato piano di progetti inerenti il recupero e potenziamento nella lingua italiana e nella matematica, l'inclusione degli allievi BES e DSA, il potenziamento della lingua inglese e spagnola), la formazione sull'uso delle TIC e la promozione del territorio, della lingua, della storia e della cultura calabrese.

In linea con quanto programmato, si è lavorato su tali obiettivi:

- per ciò che riguarda il punto 1, si rimanda alla sezione dedicata al PNSD;
- per quanto attiene al punto 2 si integra la sezione relativa alla valutazione del POF 2015-2016 con tali documenti relativi alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

Scelta degli indicatori delle prove oggettive per l'area linguistica e l'aria logica e griglie di rilevazione per la scuola dell'infanzia.

Nella scuola dell'infanzia l'osservazione occasionale e sistematica da parte dell'insegnante, a breve, medio e lungo termine durante la giornata scolastica, consente di valutare la formazione del bambino e di adeguare le proposte educative in base alle risposte. La scuola dell'infanzia "si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza..." (Indicazioni Nazionali).

Lo sviluppo dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia viene perseguito attraverso attività per "campi di esperienza". I cinque campi di esperienza sono: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; immagini, suoni, colori; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo. Seguendo le Indicazioni Nazionali per il curriculum, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti nel creare esperienze e organizzare attività volte a promuovere la competenza che a questa età va intesa in modo globale. I dati raccolti su schede risultano fondamentali per creare una continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Gli obiettivi per l'area **linguistica** sono: comprendere e comunicare.

Nello specifico si terrà conto di:

Alunni anni 3

- Comprendere semplici messaggi ed esprimersi con un repertorio linguistico semplice
- Ascoltare semplici storie o racconti
- Comprendere e rielaborare messaggi esprimendosi con frasi sempre più articolate

Alunni anni 4

- Comprendere i contenuti di testi narrati e letti
- Comprendere e verbalizzare i passaggi essenziali di narrazioni ed eventi
- Utilizzare un linguaggio articolato e corretto

Alunni anni 5

- Comunicare ed esprimere bisogni, idee, sentimenti, emozioni e pensieri
- Esprimersi con chiarezza e con un repertorio linguistico sempre più ricco
- sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura

Gli obiettivi per l'area **logica** sono: le conoscenze relativamente a:

CAMPI DI ESPERIENZA/DESCRITTO RI	CLASSE ____				
	N° ALUNNI	abilità pienamente acquisita	B: abilità acquisita	abilità parzialmente acquisita	abilità non acquisita
I DISCORSI E LE PAROLE/ITALIANO					
COMPRENDERE E COMUNICARE					
LA CONOSCENZA DEL MONDO/ MATEMATICA					
CONOSCENZE					

Alunni anni 3

- Individuare relazioni spaziali: sopra-sotto, dentro-fuori
- Riconoscere le forme geometriche: cerchio, quadrato, triangolo
- Riconoscere le quantità: tanto-poco

Alunni anni 4

- Riconoscere i principali concetti topologici e spaziotemporali: sopra-sotto, dentro-fuori, vicino-lontano
- Raggruppare in base ad uno o più indicatori (colore-forma-dimensioni)
- Riconoscere i numeri 0-5

Alunni anni 5

- Riconoscere e discriminare le relazioni spaziali: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano e le varie dimensioni grande-medio-piccolo
- Raggruppare in base a più indicatori (colore-forma-dimensioni)
- Riconoscere i numeri 0-9

Le verifiche vengono proposte agli alunni per classi parallele in itinere e al termine di ogni anno e verranno valutate secondo la seguente griglia:

DECODIFICA

A: Abilità pienamente acquisita (il bambino raggiunge pienamente l'obiettivo programmato) B:

Abilità acquisita (il bambino raggiunge l'obiettivo programmato)

C: Abilità parzialmente acquisita (il bambino raggiunge in modo parziale l'obiettivo programmato)

D: Abilità non acquisita (il bambino non raggiunge l'obiettivo programmato)

Scelta degli indicatori delle prove oggettive di italiano e matematica e griglie di rilevazione per la scuola primaria.

La *scuola primaria* mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali, rifacendosi alle competenze-chiave di cittadinanza ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nelle "Nuove indicazioni nazionali". Ai bambini e alle bambine che la frequentano, offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, etiche e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. Motivo per cui ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa così come declinati attraverso le singole proposte programmatiche per ambiti disciplinari. Le prove di verifica (in ingresso, intermedia di fine primo quadrimestre e finale di fine secondo quadrimestre) proposte agli alunni della scuola primaria per classi parallele, oltre a valutare, vogliono articolare e sostenere il processo di apprendimento attraverso l'individuazione dei livelli raggiunti e la conseguente messa in atto delle necessarie strategie programmatiche di risposta.

"Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio."

Gli obiettivi presi in esame ed oggetto di valutazione documentati dalle prove d'ingresso sono principalmente: la comprensione del testo e la riflessione sulla lingua.

Nello specifico nel triennio (classi I-II-III):

- Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo, comprendere comunicazioni e testi ascoltati.
- Interagire negli scambi comunicativi.

- Utilizzare la tecnica di lettura.
- Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali.
- Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.
- Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo.
- Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.
- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.
- Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.
- Comprendere testi orali e partecipare a discussioni di gruppo.
- Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.
- Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.
- Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.
- Scrivere testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo.
- Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.
- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.
 - Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.
- Riconoscere i connettivi.
- Analizzare la frase nelle sue funzioni.

Nello specifico nel biennio (classi IV-V):

- Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni.
- Comprendere testi orali.
- Partecipare a discussioni di gruppo.
- Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.
- Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non.
- Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali.
- Scrivere testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo.
- Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.
- Utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere e denominare le principali parti del discorso.
- Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.
- Riconoscere i connettivi.
- Analizzare la frase nelle sue funzioni.

“La matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.”

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è il calcolo e la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente

ricordando una definizione o una regola. La **scuola primaria** per questo motivo somministrerà prove oggettive per classi parallele, che andranno a verificare oggettivamente il livello delle **conoscenze** e delle **abilità** di base gradualmente apprese dai bambini, tenendo conto dei principi sopracitati e degli **obiettivi di apprendimento** di quest'area didattica:

- Numeri.
- Spazio e figure.
- Relazioni dati e previsioni.

Nello specifico nel triennio (classi I-II-III):

- Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali.
- Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.
- Sapersi orientare nello spazio fisico.
- Localizzare oggetti nello spazio.
- Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare connesse.
- Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni

Nello specifico nel biennio (classi IV-V):

- Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari.
- Eseguire le quattro operazioni.
- Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane e solide.
- Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.

DESCRITTORI	CLASSE ____						
	ALUNNI	5	6	7	8	9	1
ITALIANO							
COMPRESIONE DEL							
RIFLESSIONE SULLA							
MATEMATICA							
CONOSCENZE							
ABILITA'							

Scelta degli indicatori delle prove oggettive di italiano e matematica e griglie di rilevazione

Alla fine del primo ciclo la scuola deve certificare le competenze che l'alunno ha conseguito, nel corso di questi anni, rifacendosi alle competenze-chiave di cittadinanza¹ ed ai traguardi per lo sviluppo delle competenze presenti nelle "Nuove indicazioni nazionali"², che, peraltro, costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese e hanno carattere di obbligatorietà. Le verifiche, proposte agli alunni delle classi parallele della scuola secondaria di

primo grado, hanno, perciò, lo scopo di valutare la preparazione degli allievi verificando, non solo la quantità delle informazioni assimilate e le abilità acquisite, ma anche la qualità del metodo di lavoro utilizzato.

Gli obiettivi di italiano, presi in esame ed oggetto di valutazione perché più immediati e di facile comprensione, per i test d'ingresso, sono principalmente: la comprensione del testo e le riflessioni sulla lingua, secondo l'ordine logico-temporale.

Più precisamente, si terrà conto di:

- Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non.
- Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici d'autore e analizzarli.
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.
- Applicare modalità di coesione e coerenza.

-
- 1 http://archivio.pubblica.istruzione.it/normativa/2007/allegati/all2_dm139new.pdf
 - 2 [Indicazioni Nazionali per il curricolo2012](#)

Ciò non toglie, però, che strumento di valutazione e verifica, sia per i test d'ingresso che per tutte le altre prove in itinere, saranno i seguenti obiettivi:

- Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo nella:

lettura

- Dare organizzazione logica al discorso.
- Esprimersi in modo sintetico.
- Leggere in modo tecnicamente corretto e sicuro, con espressività.
- Leggere mentalmente.

scrittura

- Usare correttamente le regole ortografiche.
- Usare correttamente le strutture morfosintattiche.
- Usare un lessico appropriato.
- Produrre testi aderenti alla traccia, coerenti ed organici.
- Produrre testi ricchi e personali.

La “competenza matematica”, che si può definire come la capacità di un individuo di utilizzare ed interpretare la matematica e di rappresentarla attraverso formule in varie situazioni reali, implica, in pratica, la capacità di utilizzare conoscenze e abilità unite alle capacità personali in contesti concreti e operativi.

Un processo di accertamento delle competenze dovrà essere graduale nel tempo e, inizialmente, consisterà nel rilevare la qualità delle conoscenze apprese e la capacità di utilizzarle. Per acquisire una competenza, perciò, l'alunno deve interiorizzare una certa quantità di conoscenze di base e deve sviluppare delle abilità specifiche. Una conoscenza può essere ritenuta valida, e costituire, così, una componente di una competenza, se è approfondita al livello richiesto e se è utilizzabile. Allo stesso modo, un'abilità è significativa per giustificare il possesso di una competenza se mette in grado l'alunno di ricorrere al suo patrimonio di conoscenze per

individuare quelle utili ad affrontare un compito ed utilizzarle, poi, in modo consapevole.

Le nostre prove oggettive, pertanto, che saranno somministrate per classi parallele e in particolari momenti dell'attività didattica (ingresso, fine primo quadrimestre, fine secondo quadrimestre), andranno a verificare il risultato dell'assimila-

zione di informazioni attraverso l'apprendimento (**conoscenze**) e la capacità di applicare tali informazioni per portare a termine compiti e risolvere problemi (**abilità**), tenendo presenti gli obiettivi di apprendimento, per quel dato segmento dell'azione didattica, relativamente a:

- Numeri;
- Spazio e figure;
- Relazioni e funzioni;
- Misure, dati e previsioni.

DISCIPLINE/ DESCRITTORI	CLASSE ____							
	ALU NNI	< 5	5	6	7	8	9	1 0
ITALIANO								
COMPRESIONE DEL TESTO								
RIFLESSIONE SULLA LINGUA								
MATEMATICA								
CONOSCENZE								
ABILITA'								

- per quanto riguarda il punto 3, si rimanda alle sezioni: "A.S. 2016-17 - Infrastrutture realizzate o in fase di realizzazione"; alla sezione dedicata al PNSD; Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"2014-2020
- per il punto 4, si integra con tali documenti:

CONTINUITA'

La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo e, per questo, costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico- educativo.

Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da questa

alla scuola secondaria di I grado per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. La finalità del progetto è di comunicare e realizzare un vero “ponte” di esperienze condivise e continuità formativa, al fine di creare un clima di integrazione sociale ed evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre il lavorare insieme agli alunni del grado successivo di scuola permette, agli alunni di età diversa, di vivere esperienze comuni.

Obiettivi

- 1 Costruire un percorso sereno nel passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e alla scuola secondaria di I grado.
- 2 Promuovere il senso di appartenenza alla nuova realtà scolastica.
- 3 Operare scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.
- 4 Creare situazioni di collaborazione e interazione.
- 5 Condividere esperienze comuni.

Mezzi e strumenti

- Calendari degli incontri con scadenze programmate.
- Collaborazione nella scelta degli strumenti ritenuti più idonei per il passaggio delle informazioni (schede di passaggio con griglie chiare e funzionali).
- Formazione classi prime sia della primaria che della secondaria, sulla base di strumenti di rilevazione predisposti e compilati dagli insegnanti delle classi “ponte” dell'infanzia e primaria, allo scopo di avere una visione d'insieme sulle conoscenze e competenze degli alunni.
- Collaborazione con gli altri docenti funzione-strumentale al fine di costruire attività di tutoraggio degli alunni più grandi verso quelli più piccoli.
- Coinvolgimento programmato con i docenti di ogni ordine, per realizzare e favorire attraverso specifiche attività calendarizzate la conoscenza delle opportunità educativo-didattiche offerte dal nostro istituto: classe 3.0, palestra, laboratorio scientifico, laboratorio informatico, biblioteca, progetto Mathesis, progetto latino, progetto lingue, spazi comuni per le attività ludico-esperenziali, attività artistiche e musicali.

Incontri infanzia-primaria

- Avvio al percorso abbinando classi e sezioni, esponendo le proposte elaborate e programmando l'intero lavoro con le insegnanti coinvolte, pianificando incontri e attività.
- Momenti di incontro tra alunni dei due ordini di scuola calendarizzati attraverso la stesura di una

tabella che illustra le modalità di attuazione.

- Gli alunni del terzo anno dell'infanzia parteciperanno alle attività presso la scuola primaria e lavoreranno in piccoli gruppi misti con i bambini di prima.

Incontri primaria-secondaria di I grado

- Momenti di incontro tra alunni e docenti dei due ordini di scuola.
- Gli alunni delle classi quinte visiteranno i locali della scuola secondaria di primo grado, partecipando ad attività comuni programmate con gli alunni e i docenti delle classi prime.

Modalità di svolgimento

- Individuazione di un tema conduttore (argomento interdisciplinare) da concordare tra i docenti dei tre ordini di scuola.
- Studio, approfondimento e produzione, nelle singole classi, di elaborati in relazione ai contenuti proposti.
- Incontri programmati.
- Monitoraggio.

Programmazione degli incontri di continuità tra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado

Dicembre 2019 – Incontro di accoglienza: gli alunni delle classi quinte, suddivisi in gruppi, incontrano gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

Attività di reciproca presentazione.

Partecipazione ad una consueta giornata scolastica. Attività didattiche all'interno delle ore curricolari. Laboratori. Esplorazione dell'ambiente scuola.

Gennaio 2020– Incontro tra gli alunni delle classi quinte e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado per chiarimenti e/o riflessioni in merito alle attività svolte in precedenza e per l'acquisizione di ulteriori elementi sulla realtà scolastica alla quale accederanno.

Partecipazione a una consueta giornata scolastica. Attività didattiche all'interno delle ore curricolari. Laboratori.

Incontri con i genitori

Verranno organizzate due giornate di **OPEN DAY** durante le quali gli alunni della scuola primaria accompagnati dai loro genitori, potranno visitare la scuola secondaria, incontrare il D.S. e tutti i docenti della scuola secondaria di I grado, ottenere informazioni riguardanti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, partecipare alle attività laboratoriali predisposte per l'occasione.

Docenti coinvolti

Tutti i docenti delle classi quinte della scuola primaria e tutti i docenti della scuola secondaria di I grado.

Nei mesi di gennaio e febbraio, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni e supporto sulle modalità d'iscrizione on-line.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è un processo formativo continuo e rappresenta un momento fondamentale per l'allievo adolescente che ha, in questo particolare momento della sua crescita, la necessità di prendere coscienza delle proprie competenze e di quelle necessarie per affrontare le future scelte di vita scolastica e professionale. Le azioni che intraprende la scuola, quindi, devono privilegiare un'azione didattica che valorizzi l'allievo nella sua individualità e che lo porti ad acquisire, al termine del primo ciclo d'istruzione, significative competenze trasversali che lo aiutino a diventare cittadino consapevole.

Finalità

- Fornire agli alunni informazioni e supporti utili per una scelta consapevole.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali.
- Informare sulle realtà scolastiche di diverso indirizzo.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità lavorative.

Obiettivi

- Offrire agli alunni una prima conoscenza delle modalità proprie della scuola superiore.
- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.
- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.

Programmazione delle attività di Orientamento. Dicembre

2019

Incontri informativi sul sistema scolastico in Italia dopo la **L.107/2015**, con particolare attenzione alla scuola secondaria di II grado.

Attività di orientamento: incontri con ex-alunni per la condivisione di esperienze.

Dicembre 2019/gennaio 2020

Analisi del materiale illustrativo e/o divulgativo (depliant, brochures) fornito o inviato dalle scuole.
Visita degli alunni alle scuole secondarie di II grado di Crotone e provincia, in orario curricolare accompagnati dai docenti di classe e/o extracurricolare accompagnati dai genitori.
Colloqui individuali con i docenti delle scuole secondarie di II grado .

Docenti coinvolti

Tutti i docenti della scuola secondaria di I grado.

Docenti Consigli di classe 3^A /3^B 3^C, 3^D : formulazione del giudizio orientativo e consegna ai genitori nel mese di gennaio 2020.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2020, inoltre, si curerà la fase relativa alle iscrizioni fornendo alle famiglie informazioni sul sistema d'istruzione secondaria nel suo insieme e sulle modalità d'iscrizione on-line introdotte a partire dall' anno scolastico 2012-2013.

I docenti Referenti Continuità e Orientamento forniranno il calendario dettagliato degli incontri programmati.

CURRICOLO VERTICALE

Acquisizione autonoma delle competenze-chiave

Il nostro istituto comprensivo, sentita la necessità di rafforzare la continuità didattico-educativa al fine di rendere più naturale possibile il passaggio da un segmento scolastico a quello di grado superiore, ha elaborato un **curricolo verticale per competenze** che, pur tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, è stato strutturato in modo organico e progressivo.

Si prevedono incontri dipartimentali periodici fra docenti dei diversi gradi scolastici dell'Istituto con lo scopo di confrontarsi, collaborare e pianificare *attività ponte* per le discipline Italiano e matematica nelle ultime classi e nelle prime dei diversi ordini di scuola, in linea con i traguardi del PdM, che avranno lo scopo di migliorare l'azione educativo-formativa e la propria identità all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.

Per rendere concreto e fattivo tale percorso o **curricolo verticale per competenze**, che si caratterizza per la diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, è necessario:

- programmare le finalità e gli obiettivi comuni a breve, medio e lungo termine;
- utilizzare una metodologia che eviti l'impostazione trasmissiva e la frammentazione dei saperi (privilegiare le attività cooperative e la ricerca-azione intesa come compartecipazione ed interazione reciproca degli alunni; attraverso U.D.A. comuni
- organizzare ed accrescere, anche attraverso l'alfabetizzazione nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità;
- promuovere le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva;
- valutare ed autovalutare le diverse attività per verificare l'apprendimento e l'effettiva ricaduta sull'alunno attraverso griglie di valutazione comuni.

La scuola, perciò, organizza la propria offerta formativa in maniera flessibile, dove il lavoro dei singoli docenti, dei consigli di classe, dei gruppi di classi parallele e delle commissioni sia sinergico e finalizzato al superamento della logica della frammentazione disciplinare ed alla costruzione di una didattica per competenze. Perseguire competenze implica l'uso integrato dei saperi disciplinari per affrontare problemi concreti e gestire situazioni reali, costruendo nuove conoscenze e abilità che avranno il compito di formare la persona e il cittadino.

A tale scopo si fa riferimento alla Raccomandazione del 22/05/2018 del Consiglio d'Unione europea

dove sono esplicitate le nuove competenze chiave di cittadinanza che devono aver acquisito gli allievi al termine dell'istruzione obbligatoria, al fine di essere in grado di sviluppare relazioni ed interazioni con la realtà naturale e sociale.

Nella costruzione del curriculum, inteso come progettazione condivisa del percorso formativo degli allievi, i docenti devono partire dall'identificazione delle competenze da perseguire, adeguando la proposta formativa ai ritmi e tempi di apprendimento di ciascuno di loro ed al loro modo di acquisire le conoscenze ed attivando interventi compensativi, misure dispensative e insegnamento individualizzato a favore degli alunni socio-culturalmente svantaggiati.

Tutto ciò è finalizzato a favorire una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze che concorreranno, a loro volta, alla promozione di competenze più ampie e trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Ciò che il team di docenti dovrà fare sarà:

- individuare un'unità di competenza interdisciplinare da concordare tra i docenti dei due ordini di scuola;
- studiare, approfondire e produrre, nelle singole classi, materiale in relazione ai contenuti proposti, secondo lo schema seguente:

Calendario attività:

Ottobre- Dicembre	Incontro tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola che costituiscono il gruppo di lavoro unitario per la continuità. Definizione di aree tematiche sulle quali progettare gli interventi di continuità tra le classi III infanzia, V primaria e I secondaria	Coordinamento tra scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Novembre- Gennaio	Attività inerenti la tematica scelta; gruppi di lavoro composti da alunni di III infanzia, V primaria e I secondaria coordinati da docenti dei tre ordini di scuola	Collaborazione incrociata dei docenti delle due scuole, sulla base di temi specifici. Lavori di gruppo, verifica e valutazione delle competenze
Dicembre- Gennaio	Open day: scuola aperta per incontrare genitori e alunni delle classi quinte	Presentazione della Scuola secondaria di primo grado
Giugno	Incontro tra i docenti dei due ordini di scuola per il passaggio di informazioni relative al percorso scolastico degli alunni	Conoscenza del percorso formativo dell'alunno
Settembre	Formazione classi I sec di primo grado in collaborazione con i docenti delle classi V.	

MONITORAGGIO PDM

I Progetti saranno coordinati dai responsabili, coadiuvati dai membri appartenenti ai vari gruppi di progetto.

Inoltre per ogni Progetto del Piano è previsto il coinvolgimento dei docenti titolari di Funzione

Strumentale dell'Istituto.

Le fasi di attuazione saranno monitorate secondo la tempistica indicata per ciascuna attività presente all'interno dei progetti e, in caso di necessità, saranno apportate azioni correttive finalizzate al superamento delle debolezze che potrebbero determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.

Il Comitato di Miglioramento, una volta ottenuti dai Referenti dei vari gruppi gli esiti del monitoraggio, li esaminerà e si riserverà di valutare e approvare le iniziative che si rendessero necessarie ai fini del miglioramento del piano.

Sarà cura del Comitato coinvolgere negli incontri periodici tutti i componenti dei vari gruppi per mantenere motivazione e coinvolgimento.

GOVERNANCE D'ISTITUTO
(Art. 3, comma 1 del decreto e comma 7/n della legge)

GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

CONSIGLIO DI ISTITUTO, TRIENNIO 2018/2021		
MEMBRO DI DIRITTO: DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA BOFFOLI ROBERTA		
PRESIDENTE (GENITORE)	LUMARE GIANLUCA	
VICE PRESIDENTE (GENITORE)	GALLELLI GESILDA	
COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTE	COMPONENTE
1. BATTIGAGLIA DANIELA 2. LUCENTE MARIA 3. GRAZIANI PAOLA 4. SCULCO MANUELA 5. GALLELLI GESILDA 6. LUMARE GIANLUCA 7. CERAUDO MARIA TIZIANA 8. ZINGALI PAPOTTO FRANCESCA	1. RIGANELLO DOMENICA TERESA 2. PLACCO SEBASTIANO 3. COSENTINO NADIA 4. ERRIGO ALESSANDRA 5. LETO RITA 6. AFFILISTRO CATERINA 7. TRIPALDI ELENA 8. DE GRAZIA ALESSANDRA	1. TALARICO MARIO 2. IOELE CARMINE

GIUNTA ESECUTIVA, TRIENNIO 2018/2021		
MEMBRO DI DIRITTO DSGA: DEMME FRANCESCO		
PRESIDENTE DIRIGENTE SCOLASTICO: PRPF.SSA BOFFOLI ROBERTA		
COMPONENTE GENITORI	COMPONENTE DOCENTE	COMPONENTE ATA
1. BATTIGAGLIA DANIELA 2. LUCENTE MARIA	COSENTINO NADIA	IOELE CARMINE

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

(comma 129 dell'art.1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015).

Lo status del vecchio Comitato per la valutazione del servizio dei docenti, rubricato adesso "Comitato per la valutazione dei docenti", ex art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, è stato novellato dal comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Il nuovo articolo art.11 del D.Lgs. 297 del 1994, così come novellato dal comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107 stabilisce che il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa, **senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; nessun compenso previsto per i membri;** durerà in carica tre anni scolastici; sarà presieduto dal dirigente scolastico; i componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti del Comitato sono i seguenti

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 novellato dal comma 129 della legge 13 luglio 2015, n.107;

- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 del D.Lgs. 297 del 1994 novellato dal comma 129 della legge 13 luglio 2015, n. 107, e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;

- valuta il servizio di cui all'art. 448 del D.Lgs. 297 del 1994 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.5 01 del D.Lgs. 297 del 1994 (Riabilitazione).

TRIENNIO		
PRESIDENTE: DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA BOFFOLI ROBERTA		
DOCENTI	GENITORI	COMPONENTE ESTERNO
1. AFFILISTRO CATERINA 2. DE GRAZIA ALESSANDRA 3. RIGANE LLO DOMENICA TERESA	1. GRAZIANI PAOLA 2. CERAUDO MARIATIZIANA	

FIGURE DI SISTEMA (A.S. 2019/2020)

Nella gestione dell'istituto il DS, nell'anno di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

DOCENTI COLLABORATORI DEL D.S.:		
1	Murano Teresa	verbalizzante del CdD
2	Riganello Domenica	Secondo Collaboratore

RESPONSABILI DI PLESSO:		
1	Garà Paola	Plesso "Salica" Scuola dell'Infanzia (supporto organizzazione)
2	Clericò Rosa	Plesso "Salica" Scuola Primaria e dell'Infanzia
3	Leto Rita	Plesso "Montessori" Scuola dell'Infanzia
4	Gravina Patrizia	Plesso Centrale Scuola secondaria di I Grado (supporto organizzazione)
5	Ruggiero Raffaella	Plesso "Montessori" Scuola Primaria (supporto organizzazione)
6	Rogano Filomena	Plesso "Montessori" Scuola dell'Infanzia (supporto organizzazione)
7	Morabito Teresa	Plesso "Salica" Scuola Primaria (supporto organizzazione)

Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL	
Ins.te De Grazia Alessandra	Area 1 – Gestione PTOF/Valutazione/Miglioramento
Ins.te Benincasa Elisa	Area 2 – Inclusione/ Benessere a scuola
Prof.ssa Gravina Patrizia	Area 3 - Comunicazione/Gestione sito web
Prof. Lorenti Francesco	Area 4 – Interventi e servizi per gli studenti

REFERENZE

REFERENZE	DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO / Raccordo con FF.SS e con la rete di ambito CAL.7-8	Benincasa Elisa
SICUREZZA	Plesso centrale: Sgrò Vito, Patarino Gaetano. Plesso Montessori Scuola Primaria: Ruberto Emilia, Marcello Iole. Plesso Montessori Infanzia: De Grazia Alessandra , Calabretta Gabriella.
PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA	Balsamo Alda, De Grazia Alessandra, Liuzzo Filomena, Benincasa Josephine, Morabito Teresa.
PON/FSE/FERS/POR/MIUR/ENTI	Riganello Domenica, Gravina Patrizia, Calabretta Gabriella, De Grazia Alessandra.
MUSICA	Rizzuto Italia
LAB. INFORMATICI / Raccordo con FF.SS	Mazza Maria: Plesso Montessori Sgrò Vito: Plesso Centrale Clericò Rosa: Plesso Salica
ATTIVITA' MOTORIA GIOCHI STUDENTESCHI	Patarino Gaetano: Scuola Secondaria Cannatelli Stefania: Scuola Primaria Tripaldi Elena: Scuola Dell'Infanzia
STRUMENTO MUSICALE	Fico Giuseppina
LAB. SCIENTIFICO	Cervino Antonella

PROGETTO "FUORICLASSE" SAVE	Murano Teresa: Scuola Secondaria Riganello Domenica: Scuola Primaria
REFERENTE ADOZIONI	D'Alessandro Giovanna
REFERENTE "G-SOUITE"	Placco Sebastiano
INVALSI	Gravina Patrizia: Scuola Secondaria Lucisano Maria Luigia: Scuola Primaria
BULLISMO-CYBER BULLISMO- PARI OPPORTUNITA' - UNICEF	Mazza Maria
TEATRO, MUSICA, CINEMA, ARTE	Spinali Graziella
COMUNICAZIONE ESTERNA/INTERNA	Spinali Graziella
ORGANIZZAZIONE VIAGGI/USCITE DIDATTICHE	Scuola Secondaria I GRADO: Fico Giuseppina Scuola Primaria: Mazza Maria

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE/ CAMPI DI ESPERIENZA	
DIPARTIMENTO LINGUISTICO- LETTERARIO	ITALIANO,STORIA,GEOGRAFIA,LI NGUE STRANIERE,RELIGIONE,I DISCORSI E LE PAROLE,IL SE' E L'ALTRO.	SCOTTA LETIZIA (Docente coordinatore)
DIPARTIMENTO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA,SCIENZE,TECNOLO GIA,LA CONOSCENZA DEL MONDO.	ERRIGO ALESSANDRA (Docente coordinatore)
DIPARTIMENTO DEI LINGUAGGI NON VERBALI	ARTE E IMMAGINE,MUSICA,SCIENZE MOTORIE,IL CORPO E IL MOVIMENTO, IMMAGINI,SUONI,COLORI.	RUBERTO EMILIA (Docente coordinatore)
DIPARTIMENTO INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	SOSTEGNO	BENINCASA ELISA (Docente coordinatore)

COSTITUZIONE G.L.I.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) per l'a.s. 2019-2020 è così composto:

Prof.ssa **BOFFOLI ROBERTA:** Dirigente Scolastico

ELISA BENINCASA: Funzione Strumentale Area 2

PATRIZIA GRAVINA: Funzione Strumentale Area 3

Mazza Maria: Docente Scuola Primaria

Clericò Rosa: Docente Scuola Primaria

Leto Rita: Docente Scuola Infanzia

Rappresentante dei genitori : **da individuare**

Rappresentante A.S.L.:

- **ANIMATORE DIGITALE:** Prof.ssa Errigo Alessandra
- **TEAM DIGITALE :** Prof.ssa Gravina Patrizia, Prof. Santoro Gianfranco

COMMISSIONI	DOCEN
COMMISSIONE PTOF/NIV	Dirigente Scolastico: prof.ssa Boffoli Roberta. Docenti: Murano Teresa, Riganello Domenica, FF SS.
COMMISSIONE PROGETTI	Dirigente Scolastico: prof.ssa Boffoli Roberta. Docenti: Murano Teresa, Riganello Domenica Teresa.
COMMISSIONE ACCOGLIENZA	Scuola Infanzia: Di Pierro Franca, Tallarico Rosetta, Torchia Silvana, Zurlo Rita. Scuola Primaria: Cavallini Clotilde, Clericò Rosa, Le Rose Adriana, Morabito Teresa, Stagno Michelina. Scuola Secondaria I GRADO: Anili Brunella, Balsamo Alda, Cervino Antonella, Errigo Alessandra, Fico Giuseppina, Schipani Graziella.
COMMISSIONE ORARIO	Scuola Primaria: Cavallini Clotilde, Clericò Rosa, Morabito Teresa, Simbari. Scuola Secondaria I GRADO: Gravina Patrizia, Patarino Gaetano, Rizzuto Italia, Sgrò Vito.
COMMISSIONE MENSA	DOCENTI: Leto Rita, Clericò Rosa (supplente) GENITORI: Megna Mario, Stirparo Antonella (supplente)

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTESSORI

QUADRO ORARIO :

40 ORE SETTIMANALI da Lunedì a Venerdì

SCUOLA DELL'INFANZIA SALICA

QUADRO ORARIO :

40 ORE SETTIMANALI da Lunedì a Venerdì

SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI

QUADRO ORARIO :

27 ORE DA LUNEDI' A VENERDI' CON UN RIENTRO POMERIDIANO (SETTIMANA CORTA).

SCUOLA PRIMARIA SALICA

QUADRO ORARIO :

27 ORE DA LUNEDI' A VENERDI' CON UN RIENTRO POMERIDIANO (SETTIMANA CORTA).

L' ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA PREVEDE IL SEGUENTE QUADRO ORARIO:

- DOCENTE "QUASI" UNICO CON 21 ORE + 1 ORA DI MENSA
- DOCENTE SPECIALISTA LINGUA INGLESE
- DOCENTE RELIGIONE CATTOLICA

PER UN TOTALE DI 27 ORE DI TEMPO SCUOLA DA LUNEDI' A VENERDI' CON UN RIENTRO POMERIDIANO (SETTIMANA CORTA).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GIOVANNI XXIII

QUADRO ORARIO :

30 ORE TEMPO ORDINARIO DA LUNEDI' A SABATO

**DOCENTI COORDINATORI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Scuola Secondaria di I Grado.**

CLASSI	DOCENTI
1^ A	ERRIGO ALESSANDRA
2^ A	BALSAMO ALDA
3^ A	PELLIGRO' LETIZIA
1^ B	COSENTINO NADIA
2^ B	CERVINO ANTONELLA
3^ B	SGRO' VITO

1^ C	ANILI BRUNELLA
2^ C	PELLIGRO' LETIZIA
1^ D	BORDOGNA MARIA
2^ D	SCOTTA LETIZIA
3^ D	MESSINA PAOLO

CONSIGLIO DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA (Plesso "Montessori")

CLASSI	PRESIDENTE	SEGRETARIO
PRIME	CAVALLINI CLOTILDE	SIMBARI FILOMENA
SECONDE	LEVA ELIGIA	IERARDI RITA
TERZE	RUSSO ALESSANDRA	FORESTA MARIA LUISA
QUARTE	MAZZA MARIA	BENINCASA ELISA
QUINTE	MASTROIANNI ANGELA	APRIGLIANO MARIA ROSA

CONSIGLIO DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA (Plesso "Salica")

CLASSI	PRESIDENTE	SEGRETARIO
TUTTE	MORABITO TERESA	CLERICO' ROSA

MEMBRI INTERSEZIONE SCUOLA DELL' INFANZIA "MONTESSORI e SALICA"

SEZIONE	PRESIDENTE	SEGRETARIO
PRIMA ANNI 3	TORCHIA SILVANA	CERALDI ROSITA
SECONDA ANNI 4	SICA MARIA	CALINDRO FIORELLA
TERZA ANNI 5	BELLO MARIA	RIZZO FRANCESCA
"SALICA"		

ORDINE SCUOLA	DOCENTI NEO IMMESSI	TUTOR
Scuola Primaria	Cannatelli Stefania	Clerico' Rosa
Scuola Primaria	Cavallo Filomena	Morabito Teresa

Scuola Primaria	Federico Carmela	Altimari Assunta
Scuola dell'Infanzia	Esposito Emilia	Ceraldi Rosita
Scuola dell'Infanzia	Pugliese Anna	Garà Paola
Scuola dell'Infanzia	Romanini Domenica	De Grazia Alessandra

**PROSPETTO ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI
SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO A.S.2019/2020**

CLASSE 1^ SEZ. A

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	LIUZZO FILOMENA	6
STORIA	BORDOGNA MARIA	2
GEOGRAFIA	BORDOGNA MARIA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	MURANO TERESA	2
MATEMATICA	ERRIGO ALESSANDRA	4
SCIENZE	ERRIGO ALESSANDRA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA, STUMPO GIANDOMENICO	

CLASSE 2^ SEZ. A

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	BALSAMO ALDA	6
STORIA	BORDOGNA MARIA	2
GEOGRAFIA	LIUZZO FILOMENA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3

2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	CERVINO ANTONELLA	4
SCIENZE	CERVINO ANTONELLA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA, LORENTI FRANCESCO, PIGN PIGNATARO FRANCESCO, SPINALI GRAZIELLA	

CLASSE 3^ SEZ. A

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	OLIVERIO RITA KATIA	6
STORIA	BORDOGNA MARIA	2
GEOGRAFIA	LIUZZO FILOMENA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	ERRIGO ALESSANDRA	4
SCIENZE	ERRIGO ALESSANDRA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA, SPINALI GRAZIELLA	
SOSTEGNO	BORO' CRISTIANO	18

CLASSE 1^ SEZ. B

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	BALSAMO ALDA	6
STORIA	PERRI PATRIZIA	2
GEOGRAFIA	PERRI PATRIZIA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	CERVINO ANTONELLA	4
SCIENZE	CERVINO ANTONELLA	2

ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA	
SOSTEGNO	GRAVINA PATRIZIA	18

CLASSE 2^ SEZ. B

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	BALSAMO ALDA	6
STORIA	ANILI BRUNELLA	2
GEOGRAFIA	ANILI BRUNELLA	2
INGLESE	FARRUGGIA STEFANIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	MURANO TERESA	2
MATEMATICA	CERVINO ANTONELLA	4
SCIENZE	CERVINO ANTONELLA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	LORENTI FRANCESCO, SPINALI GRAZIELLA	1 8

CLASSE 3^ SEZ. B

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	OLIVERIO RITA KATIA	6
STORIA	ANILI BRUNELLA	2
GEOGRAFIA	ANILI BRUNELLA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	ERRIGO ALESSANDRA	4
SCIENZE	ERRIGO ALESSANDRA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	LORENTI FRANCESCO, PIGNATARO FRANCESCO, SPINALI GRAZIELLA	
SOSTEGNO	GUGLIELMI AMELIA	18

CLASSE 1^ SEZ. C

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	SCOTTA LETIZIA	6
STORIA	ANILI BRUNELLA	2
GEOGRAFIA	ANILI BRUNELLA	2
INGLESE	STEFANIA FARRUGGIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	PIERANGELA	4
SCIENZE	PIERANGELA	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1

CLASSE 2^ SEZ. C

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	SCOTTA LETIZIA	6
STORIA	ANILI BRUNELLA	2
GEOGRAFIA	ANILI BRUNELLA	2
INGLESE	COSENTINO NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	MESSINA PAOLO	4
SCIENZE	MESSINA PAOLO	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1
STRUMENTO MUSICALE	PIGNATARO FRANCESCO, SPINALI GRAZIELLA	

CLASSE 3^ SEZ. C

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	LIUZZO FILOMENA	6
STORIA	ANILI BRUNELLA	2
GEOGRAFIA	ANILI BRUNELLA	2
INGLESE	FARRUGGIA NADIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	MESSINA PAOLO	4
SCIENZE	MESSINA PAOLO	2
ARTE E IMMAGINE	CARITI GEMMA	2
TECNOLOGIA	SGRO' VITO	2
MUSICA	RIZZUTO ITALIA	2
SCIENZE MOTORIE	PATARINO GAETANO	2
RELIGIONE	SCHIPANI GRAZIELLA	1

STRUMENTO MUSICALE	LORENTI FRANCESCO, PIGNATARO FRANCESCO,	
---------------------------	--	--

CLASSE 1^ SEZ. D

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	BORDOGNA MARIA	6
STORIA	BORDOGNA MARIA	2
GEOGRAFIA	COLLIA MARZIA	2
INGLESE	FARRUGGIA STEFANIA	3
2^ LINGUA -SPAGNOLO	PELLIGRO' LETIZIA	2
MATEMATICA	BELLANTUONO	4
SCIENZE	BELLANTUONO	2
ARTE E IMMAGINE	RIGA ROMEO	2
TECNOLOGIA	SANTORO GIANFRANCO	2
MUSICA	USSIA AGAZIO	2
SCIENZE MOTORIE	LIGUORI ANTONIO	2
RELIGIONE	BILARDI SIMONA	1
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA, STUMPO GIANDOMENICO	

CLASSE 2^ SEZ. D

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	SCOTTA LETIZIA	6
STORIA	CRUGLIANO LETIZIA	2
GEOGRAFIA	CRUGLIANO TERESA	2
INGLESE	FARRUGGIA STEFANIA	3
2^ LINGUA -TEDESCO	TALARICO PIERA	2
MATEMATICA	BELLANTUONO	4
SCIENZE	BELLANTUONO	2
ARTE E IMMAGINE	RIGA ROMEO	2
TECNOLOGIA	SANTORO GIANFRANCO	2
MUSICA	USSIA AGAZIO	2
SCIENZE MOTORIE	LIGUORI ANTONIO	2
RELIGIONE	BILARDI SIMONA	1
SOSTEGNO	PIANE ROBERTA	18
STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA	

CLASSE 3^ SEZ. D

DISCIPLINE	DOCENTI	ORE a settimana
ITALIANO	OLIVERIO RITA KATIA	6
STORIA	BORDOGNA MARIA	2
GEOGRAFIA	COLLIA MARZIA	2
INGLESE	FARRUGGIA STEFANIA	3
2^ LINGUA -TEDESCO	TALARICO PIERA	2
MATEMATICA	MESSINA PAOLO	4
SCIENZE	MESSINA PAOLO	2
ARTE E IMMAGINE	RIGA ROMEO	2
TECNOLOGIA	SANTORO GIANFRANCO	2
MUSICA	USSIA AGAZIO	2
SCIENZE MOTORIE	LIGUORI ANTONIO	2
RELIGIONE	BILARDI SIMONA	1

STRUMENTO MUSICALE	FICO GIUSEPPINA, LORENTI FRANCESCO, PIGNATARO FRANCESCO, SPINALI GRAZIELLA
---------------------------	--

PROSPETTO ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI/SEZIONI SCUOLA DELL' INFANZIA PLESSI “MONTESSORI e SALICA” A.S.2019/2020	
2^A	CALINDRO FIORELLA– SICA MARIA/ SOSTEGNO: ELIA
3^A	DELUCA SALVATORINA – GEREMICCA PORZIA ROSA
1^ B	TORCHIA SILVANA - CERALDI ROSITA
2^B	IEMMA MARIANGELA- TRIPALDI ELENA
3^B	CALABRETTA GABRIELLA – ROGANO FILOMENA
2^C	LETO RITA – DE GRAZIA ALESSANDRA
3^C	BELLO MARIA – RIZZO FRANCESCA
2^D	DI PIERRO FRANCA- ESPOSITO EMILIA
RELIGIONE UNICA	LANTIERI PAOLA – SCICCHITANO ANGELA
RELIGIONE	GARA’ PAOLA – PUGLIESE ANNA
RELIGIONE	SCICCHITANO ANGELA

PROSPETTO ASSEGNAZIONE DOCENTI ALLE CLASSI SCUOLA PRIMARIA PLESSI “MONTESSORI e SALICA” A.S. 2019-2020

CLASSI	
1^ A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Iannopoli Antonietta: (specializzata lingua inglese) 19 h + 1h mensa + 2h a disposizione. ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC
1^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cavallini Clotilde: (specializzata lingua inglese) 19 h + 1h mensa + 2h a disposizione. ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Sostegno: Fontana Maria
1^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Simbari Filomena: (specializzata lingua inglese) 19 h + 1h mensa + 2h a disposizione. ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Sostegno: Pulerà Tommaso
1^ A -1^ B- 1^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lamanda Maria Antonietta: 18 h spezzoni 4 + ore a disposizione.
2^ A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nanci Angela: 20 h + 1h mensa + 1h disposizione ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta (specialista lingua inglese) 2 h ➤ Sostegno: Marzano Giovanna
2^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leva Eligia: 20 h + 1h mensa + 1h disposizione ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta (specialista lingua inglese) 2 h
2^ A 2^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le Rose Adriana: 6 h spezzoni + 16 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare), (Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate)
2^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tricoli Eleonora (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Sostegno: Megna Denise

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostegno: Gallella Aurora
2^ D	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ierardi Rita: 21 h + 1h mensa + 1h disposizione ➤ Pirillo Anna Maria: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta (specialista lingua inglese) 2 h ➤ Sostegno: Gallella Aurora
2^ C 2^ D	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lucisano Maria Luigia: 7 h spezzoni + 15 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare), (Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate)
3^A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Russo Alessandra (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Placco Sebastiano: 4 h spezzoni ➤ Sostegno: Foresta Maria Luisa ➤ Sostegno: Cittadino Maria
3^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affilistro Maria: 20 h + 1h mensa + 1h disposizione ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta: (specialista lingua inglese) 3 h ➤ Placco Sebastiano: 2 h spezzoni
3^C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ D'Agostino Francesca: 20 h + 1h mensa + 1h disposizione ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta :(specialista lingua inglese) 3 h
3^ C 4^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Stagno Michelina: 2h spezzoni + 2h ARC + 18 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare), (Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate).
4^ A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mazza Maria (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Placco Sebastiano: 4 h spezzoni
4^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cirillo Giuseppina: 21 h + 1h mensa ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta: (specialista lingua inglese) 3 h ➤ Placco Sebastiano: 1 h spezzone ➤ Sostegno: Benincasa Elisa
4^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ruberto Emilia : 21 h + 1h mensa ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Nicotera Roberta : (specialista lingua inglese) 3 h ➤ Placco Sebastiano: 1 h spezzone
5^ A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affilistro Caterina: (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Ruggiero Cinzia : 2 h IRC ➤ Marcello Jole: 4 h spezzoni
5^ B	<ul style="list-style-type: none"> ➤ De Filippis Angela: 11 h ➤ Marcello Jole ➤ Ruggiero Cinzia: 2 h IRC ➤ Aprigliano Maria Rosa ➤ Riganello Domenica Teresa: (specialista lingua inglese) 3 h ➤ Sostegno : Fico Federica - Aversa Marianna (allattamento)
5^ C	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Mastroianni Angela : 21 h + 1h mensa ➤ Ruggiero Cinzia : 2 h IRC ➤ Riganello Domenica Teresa :(specialista lingua inglese) 3 h ➤ Marcello Jole: 1h spezzone ➤ Sostegno: Olivo Anna Rita ➤ Sostegno: Benincasa Maria Josephina

5^D	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cimini Silvia (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Ruggiero Cinzia :2 h IRC ➤ Placco Sebastiano: 4 h spezzoni ➤ Sostegno: D'Alessandro Giovanna
5^ E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ De Filippis Angela :11 h ➤ Marcello Jole ➤ Ruggiero Cinzia : 2 h IRC ➤ Aprigliano Maria Rosa ➤ Riganello Domenica Teresa:(specialista lingua inglese) 3 h ➤ Aprigliano Maria Rosa ➤ Sostegno: Cittadino Maria
5^ B 5^ E	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Aprigliano Maria Rosa: 12 h spezzoni + 10 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare. <u>(Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate).</u>

PRIMARIA PLESSO "SALICA"

1^ A- 2^A Pluriclasse	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cannatelli Stefania (specializzata lingua inglese) docente prev. sezione 1^A : 17 h + (2 h inglese pluriclasse 1^ e 2^a) + 1h mensa (1^A/2^A) + 2h a disposizione. ➤ Altimari Assunta Antonella: docente prev. sezione 2^A: 17 h + 1h mensa(1^A/2^A) + 4h a disposizione. ➤ Federico Carmela: 6 h spezzoni (1^A/2^A) + 5h a disposizione ➤ Messina Luigia: 2 h IRC (1^A/2^A) ➤ Sostegno: Brio Anna
3^ A- 4^ A Pluriclasse	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Clericò Rosa: docente prev. 3^A- 4^A : 16 h + 1 mensa + 5 disposizione ➤ Cavallo Filomena: 3^A-4^A: 8h + 14 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare). <u>(Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate)</u> ➤ Messina Luigia 2h IRC (3^A- 4^A) ➤ Nicotera Roberta 3h (3^A- 4^A) (specialista lingua inglese)
5^ A	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Morabito Teresa: (specializzata lingua inglese) 21 h + 1h mensa. ➤ Federico Carmela: 4 h spezzoni + 7 ore a disposizione + potenziamento (Progetto recupero/ potenziamento disciplinare) <u>(Ore da definire in base alle progettazioni che saranno presentate)</u> ➤ Messina Luigia 2 h IRC

FINALITÀ DELLA LEGGE E COMPITI DELLA SCUOLA (COMMI 1-4)

Coerentemente con quanto stabilito dalla Legge 107/2015, il compito della Scuola è quello di:

- affermare il suo ruolo nella società della conoscenza;
- innalzare i livelli di istruzione e competenza;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali;
- recuperare l'abbandono;
- realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO (COMMA 5)

Attualmente (al 01/09/2018) gli alunni sono 857.

Gli alunni della scuola dell'infanzia sono ripartiti in 2 plessi e 10 sezioni.

Gli alunni della primaria sono ripartiti in 3 plessi e 21 classi.

Gli alunni della secondaria di primo grado sono ripartiti in un unico plesso e 10 classi.

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per i prossimi 3 anni, si prevede un incremento del numero di classi e di docenti.

A. POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità (A.S.)	Fabbisogno per il triennio 2019-2022				Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi ...)
		Docenti Posto comu	Docenti IRC/H	Classi/sezioni	Docenti sosteg	
Scuola dell'infanzia	2019-20	19	1	10	2	9 sezioni doppio turno 1 sezione turno antimeridiano
	2020-21	21	1	11	2	10 sezioni doppio turno 1 sezione turno antimeridiano
	2021-22	21	1	11	2	10 sezioni doppio turno 1 sezione turno antimeridiano
Scuola primaria	2019-20	29+21 Ing.	2	21	9	20 classi tempo ore 28
	2020-21	29+21 Ing.	2	21	9	20 classi tempo ore 28
	2021-22	29+21 Ing.	2	21	9	20 classi tempo ore 28 1 pluriclasse tempo ore 28

B. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	A.S. 2019-20	A.S. 2020-21 Classi 13	A.S. 2021-22 Classi 13	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro
A022	6 C+12 h	7 C+4 h	7 C+4 h	TEMPO ORDINARIO 30 H
A028	4C	4 C + 6 h	4 C + 6 h	
AB25	2C 18+1 8	2C + 3 1C+9h	2C + 3 1C+9	
AC25	18 h. inter na	18+2 interna +2h	1C 18+2 interna +2h	
A049	18h+6 h	1C 18h+8h	1C 18h+8h	
A001	16h 18h +6h	1C 18h+8h	1C 18h+8h	
A060	16h 18h +6h	1C 18+8	1C 18+8	
A030	16h 18+ 6	1C 18+8	1C 18+8	
RELIGIONE	12h	13h	13h	
AG56	12h	12 h	12 h	
AC56	12h	12 h	12 h	
AJ56	12h	12 h	12h	
AL56	12 h	12 h	12h	
SOSTEGNO TEDESCO AD25	4C+ 9	4C+ 9 h	4C+ 9 h	
	6h	6h	6h	

C. POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE107/2015.

TIPOLOGIA	NUMERO
D. S. G. A	1
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	5
COLLABORATORE SCOLASTICO	12 + 1

FABBISOGNO DI ORGANICO DI POSTI DI POTENZIAMENTO (COMMA 5)

POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	N. DOCENTI	MOTIVAZIONE
SCUOLA INFANZIA	Si richiede: n. 1 docente posto comune con abilitazione all'insegnamento della lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none"> Attività progettuali: Apprendimento della lingua inglese per i bambini delle TERZE sezioni. <p>Motivazione: Il PTOF include progetti di potenziamento in Lingua inglese che necessitano di docenti specializzati in tale disciplina.</p>
SCUOLA PRIMARIA	N.1 docente di sostegno; n.12 h. docente di lingua inglese; n.1 docente di posto comune. In aggiunta si richiedono: n.1 docente strumento musicale; n.1 docente specialista di ed. motoria classe A049.	<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione del semi-esonero del secondo collaboratore del D.S. per esigenza organizzativa e coordinamento delle attività dell'Istituto. Attività progettuali: potenziamento area matematico/tecnologica potenziamento linguistico e lingua inglese <p>Motivazione: ciò perché i docenti di scuola primaria non sono in possesso di competenze specialistiche in pratica musicale e di Ed. motoria, e il PTOF include progetti (Regione in Movimento, Sport di classe e Potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria) di attività specialistiche che necessitano di esperti in questi ambiti.</p>
SCUOLA SECONDARI A DI PRIMO GRADO	N.9 h. docente classe A028 matematica; n.9h. docente classe A022 lettere; n.9h docente sostegno	<ul style="list-style-type: none"> Attività progettuali: potenziamento area matematico/tecnologica <p>Motivazione: <ul style="list-style-type: none"> Attività progettuali: il PTOF include progetti di attività specialistiche che necessitano di esperti in questi ambiti. </p>

POSTI DI POTENZIAMENTO: TOTALE 8

FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE, MATERIALI

(Art. 3, comma 3 del decreto)

Da un' attenta ricognizione dei bisogni è emerso quanto segue:

- c) Le condizioni delle aule dei plessi sono buone;
- d) tutte le aule della Scuola Primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM;
- e) L'istituto ha adottato il registro elettronico previsto dalla normativa;
- f) Il sito Web è in fase di allestimento/potenziamento;
- g) Il plesso della scuola primaria e dell'infanzia di Salica necessita di uno spazio chiuso adeguato per lo svolgimento dell'attività motoria nonché della connessione LAN /WLAN per l'utilizzo delle LIM già in dotazione nelle classi della primaria;
- h) Il plesso della scuola primaria Montessori necessita di spazi adeguati per un laboratorio di scienze e di un laboratorio musicale ed artistico, nonostante si disponga dei materiali acquistati con Progetti PON2007/2013;
- i) Materiale didattico e ludico ed arredi per alunni diversamente abili per i tre segmenti di istruzione presenti nell'istituto;
- j) I due plessi dell'infanzia necessitano di giochi e spazi ludici adeguati e conformi alla normativa vigente;
- k) Arredi e suppellettili (banchi, sedie, armadietti, scrivanie, scaffali ect.), per le classi dei tre plessi di cui consta l'istituto
- l) Sul versante della sicurezza e delle prevenzioni del rischio è auspicabile un miglioramento delle attrezzature materiali e delle infrastrutture.

Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi che il ministero della pubblica istruzione e l'Unione europea mettono a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON

L'istituto nell'anno scolastico **2019/2020**, ha presentato la propria candidatura per i seguenti progetti PON/FERS:

- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699**, 1 luglio 2019 – FSE- Competenze di base- II edizione modulo formativo FUNNY ENGLISH per alunni di scuola dell'infanzia;
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019 – Competenze di base- MUSICA E GIOCO , EMOZIONI IN GIOCO per alunni di scuola dell'infanzia;
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- LINGUA MADRE 1 (Scuola Primaria PLESSO Salica)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- LINGUA MADRE 2 (Scuola Primaria plesso Montessori)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- MATEMATICA 1 (Scuola Primaria Plesso Salica)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- MATEMATICA 2 (Scuola Primaria plesso Montessori)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- LABORATORIO 3D DI SCIENZE 1 (Scuola Primaria plesso Montessori)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019- Competenze di base- LABORATORIO 3D DI SCIENZE 2 (Scuola secondaria primo grado)
- Progetto **PON/FESR Prot. n. AOODGEFID/22699** 1 luglio 2019 – Competenze di base in chiave innovativa – ENGLISH WORLD per alunni di scuola secondaria di primo grado.



L'istituto nell'anno scolastico **2016/2017**, ha presentato la propria candidatura per avviso pubblico dotazioni tecnologiche, aree laboratoriali e sistemi innovativi di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione- Programma Operativo Regionale 2014-2020 **FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE – FESR - Obiettivo Specifico 10.8 “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” del POR Calabria 2014/2020**

Azione 10.8.1- Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave

*Azione 10.8.5- Sviluppare piattaforme web e risorse di apprendimento on-line a supporto della didattica nei percorsi di istruzione, di formazione professionale- **OBIETTIVI DI SERVIZIO FSC 2007-2013***

La Candidatura presentata è stata autorizzata con decreto regione Calabria del 17 ottobre 2017 prot. n. 11450 per un finanziamento di **50.000 euro** per la realizzazione dei seguenti progetti:

- **Progetto tipo A: Laboratorio matematico scientifico: Le scienze in 3D**

Il modulo si compone di un laboratorio in 3D con quanto di più avanzato offre la tecnologia: sarà possibile scannerizzare oggetti con lo scanner 3D, modificarli e stamparli con la stampante 3D. La scansione in 3D sarà possibile farla anche con un piccolo tablet in dotazione. Il sistema possiede inoltre un sistema interattivo gestuale di ultima generazione.

- **Progetto tipo B: Servizi WEB, che si integrano con Segreteria digitale e registro Elettronico**

Il modulo sarà costituito da tutta una serie di modelli di comunicazione in cloud precompilati, accessibili dopo autenticazione con username e password, che sarà possibile compilare con qualsiasi device, tablet, smartphone e PC, che, una volta compilati perverranno automaticamente in formato pdf alle segreterie scolastiche e sostituiranno la tradizionale modulistica cartacea delle segreterie, per il disbrigo delle attività allo sportello con l'utenza.

OBIETTIVI PRIORITARI ADOTTATI DALL' ISTITUTO (COMMA 7)

INNALZAMENTO DEL LIVELLO DI ISTRUZIONE E DI COMPETENZA

L'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'Italiano ed alla Matematica, è obiettivo prioritario di questa istituzione scolastica.

Tale necessità discende inevitabile dalla lettura dei dati delle prove INVALSI; lo stesso Piano di miglioramento, prevede due obiettivi prioritari:

- a) il miglioramento negli esiti nelle prove INVALSI di Italiano e di Matematica;
- b) la riduzione della varianza tra le classi;

L'indirizzo stabilito per ottenere l'innalzamento del livello di istruzione e di competenza, con particolare riferimento all'Italiano ed alla Matematica è l'utilizzo dell'organico dell'autonomia al fine di ampliare l'offerta formativa curricolare, anche in orario pomeridiano, al fine di valorizzare e potenziare sia le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, che le competenze matematico-logiche e scientifiche.

L'attività sarà rivolta a tutti gli alunni, con particolare riguardo agli alunni con maggiori difficoltà e si articolerà con le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dalle norme, ovvero: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina e programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline, anche con lo scopo di concentrare in particolari periodi alcuni insegnamenti per favorirne gli apprendimenti.

L'articolazione del gruppo della classe sarà realizzata costantemente allo scopo di finalizzare gli insegnamenti per livelli e per obiettivi di competenza omogenei e di specializzare l'attività docente per strategie didattiche e per obiettivi specifici.



L'EFFETTO SCUOLA (VALORE AGGIUNTO) SUI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI 2017

A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto **VALORE AGGIUNTO**, ossia il peso dell'effetto scuola, (scelte didattico -metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.) sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica. (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.),

IL VALORE AGGIUNTO è un strumento molto utile poiché consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico.

In altre parole, l'effetto scuola può essere visto come un indicatore dell'efficacia della scuola, tolto l'effetto dei fattori esterni non modificabili, mentre il punteggio osservato rappresenta il livello di preparazione effettivamente raggiunto dagli allievi.

EFFETTO SCUOLA MATEMATICA CLASSI QUINTE PRIMARIA

- **EFFETTO SCUOLA** pari alla media della regione Calabria e alla media della macroarea Sud e isole: **risultati buoni.**
- leggermente negativo alla media nazionale: **risultati da migliorare**

EFFETTO SCUOLA ITALIANO CLASSI QUINTE PRIMARIA

- **EFFETTO SCUOLA** pari alla media della regione Calabria: **risultati buoni**
- Intorno alla media della macro area Sud e isole: **risultati accettabili**
- leggermente negativo alla media nazionale: **risultati da migliorare**

Rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto, attento alla realizzazione ed allo sviluppo della persona, alla partecipazione alla cittadinanza attiva e all'inclusione sociale, progetta una serie di attività, curricolari ed extracurricolari, atti a promuovere le [competenze chiave di cittadinanza](#), trasversali a tutte le discipline.

Il concetto di cittadinanza presuppone un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione"(Nota del 31/01/2008prot.n1296).

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La maturazione delle competenze, tuttavia, può avvenire pienamente solo con la messa in atto, da parte della scuola, di interventi di mediazione didattica che consentano all'alunno di avvalersi di conoscenze e di abilità. Perciò, è compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi utili a far sì che le capacità personali di ogni alunna/o si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. La nostra scuola, quindi, sviluppa le sue proposte progettuali, al fine di promuovere, fin dai primi anni della scuola dell'infanzia, scoperte, esplorazioni, sperimentazioni, osservazioni, sollecitazioni, problematizzazioni e riflessioni, facendo leva sulla collaborazione e la cooperazione, per favorire la maturazione della "persona" in modo armonico e globale.

Sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale

Il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio riveste particolare importanza per tutti gli alunni dell'istituzione scolastica.

Lo sviluppo delle competenze digitali è da considerarsi obiettivo prioritario e trasversale alle discipline ed agli ordini di scuola.

La conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione da parte di tutti gli alunni è da considerarsi quale competenza essenziale, al pari delle competenze linguistiche e logico-matematiche.

In particolar modo, lo sviluppo del pensiero computazionale, inteso quale processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale, è fondamentale al fine di ottenere la necessaria emancipazione culturale delle future generazioni.

Pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.

Il MIUR ha recentemente incentivato sin dalla scuola dell'infanzia l'approccio al CODING.

Il CODING dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Insomma imparare a programmare apre la mente. Per questo si può cominciare già in tenera età.

Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria (comma 20)

Per l'insegnamento della lingua inglese, nella scuola primaria, viene assicurata, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, l'utilizzazione di docenti abilitati all'insegnamento in possesso di competenze certificate, nonché di docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell'ambito del Piano nazionale di cui al comma 124 della Legge 107/2015.

Potenziamento attività motoria nella scuola primaria

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

Apertura pomeridiana della scuola e riduzione del numero di alunni per classe

L'organico dell'autonomia dovrà consentire, in via prioritaria, il mantenimento di un numero ridotto di alunni per classe, utilizzando le sole risorse interne della scuola. La riduzione del numero di alunni per classe, in generale, è un investimento produttivo in termini di qualità del processo di apprendimento che fornisce buone garanzie di raggiungimento degli obiettivi didattici programmati. La progettazione extracurricolare, anche su tematiche specifiche e con l'utilizzo delle risorse comunitarie, dovrà consentire, come del resto già avviene, l'apertura pomeridiana della scuola anche per consentire la fruizione delle risorse disponibili alle famiglie.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (COMMI 56-59)

L'Istituto ha da tempo adottato strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza, la condivisione di dati e lo scambio di informazioni utilizzando le tecnologie della comunicazione e dell'informazione, favorendo l'uso della posta elettronica per le comunicazioni interne.

Gli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa di cui al D.lgs.33/2013, la comunicazione interna ed esterna, l'informazione alla comunità viene tempestivamente effettuata attraverso il sito istituzionale della Scuola <http://www.ickrgiovanixxiii.edu.it>

La Scuola ha individuato e nominato l'**animatore digitale (ins. Errigo Alessandra)** che coordinerà la diffusione dell'innovazione e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa.

L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di CODING per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Per l'anno **2019-2022** è stato elaborato dall'A.D. il Piano in allegato.

IDENTITA'DELL'ISTITUTO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

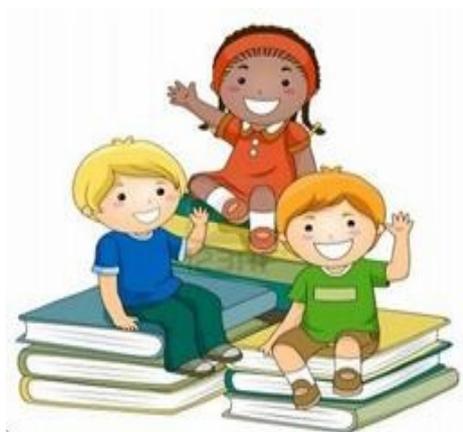
Territorio

conoscere il
territorio
in tutte le sue
espressioni



MOVIMENTO

sviluppare le attività motorie e psicomotorie per
averne una ricaduta sia sul piano cognitivo che su
quello del benessere fisico



LETTURA
veicolo di crescita e
strumento di conoscenza

LINEE GUIDA SU PRESENTAZIONE PROGETTI PTOF 2019/2022

La progettazione si dovrà ispirare a un organico piano di interventi integrativi del curriculum obbligatorio, funzionale al successo formativo degli alunni e in coerenza con quanto registrato nel Rav e nel Pdm.

Nella fase di progettazione i docenti devono quindi partire dalla rilettura dei documenti (RAV/PTOF/PdM) e costruire percorsi organici ai documenti ed efficaci sul piano dell'ampliamento dell'offerta formativa.

I criteri generali per la progettazione e realizzazione degli interventi sono:

- Progetti finalizzati alla prevenzione/recupero del disagio e alla dispersione scolastica
- Progetti di attività sportive
- Progetti di valorizzazione delle eccellenze
- Progetti che valorizzino con efficacia le tematiche di Cittadinanza e Costituzione.
- Progetti orientati alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, all'acquisizione di abitudini alla sana alimentazione, al rispetto dell'ambiente e salute, all'educazione stradale, alla conoscenza del territorio e delle tradizioni, alle ricorrenze e festività etc.
- Coinvolgimento il più ampio possibile degli alunni
- Uniformità progettuale e gestionale in tutti i plessi scolastici e le classi per l'unitarietà e l'omogeneità dell'offerta formativa erogata all'utenza
- Unica manifestazione conclusiva e massima visibilità all'esterno.
- I docenti dell'organico dell'autonomia con ore di attività di potenziamento, presentano: progetti di potenziamento, di approfondimento e sviluppo delle competenze disciplinari di Italiano e Matematica.

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Il nostro istituto progetta la propria azione educativa riferendosi ai seguenti valori:

CENTRALITA' DELLA PERSONA

- le finalità della scuola si definiscono a partire dalla persona che apprende
- la scuola in questo senso tiene conto della singolarità e della complessità di ogni persona cercando di interpretare e di integrare le diverse esperienze frammentate di ogni studente.
- I docenti pongono l'alunno al centro dell'azione educativa pensando ai progetti non per individui astratti ma per persone che vivono qui ed ora nel valorizzare la persona la scuola si pone come luogo accogliente e di relazione che promuove lo sviluppo di legami cooperativi all'interno del gruppo per favorire lo "star bene a scuola" nella prospettiva di un apprendimento sociale.

PER UNA NUOVA CITTADINANZA

- La scuola si pone come obiettivo di costruire un'alleanza educativa con la famiglia cercando di supportarsi nelle comuni finalità educative.
- In quanto comunità educante la scuola genera una diffusa convivialità ricca di linguaggi emotivi ed affettivi e di relazioni anche tra persone con diversa identità culturale.
- Insegnare le regole del vivere e del convivere per la scuola diventa allora un compito ancora più importante rispetto al passato da realizzare insieme alla famiglia.
- La scuola in questo senso deve formare cittadini italiani ma al tempo stesso cittadini europei e del mondo.
- La finalità quindi è promuovere una cittadinanza attiva, unitaria e plurale, che rimane vincolata alla tradizione ma che cerca di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali.

PER UN NUOVO UMANESIMO

- La scuola deve educare in tutte le fasi della formazione alla consapevolezza e alla responsabilità che " tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona e ogni persona tiene nelle mani una responsabilità unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità"; in tale prospettiva si propone:
- Insegnare a ricomporre le conoscenze delle discipline superandone frammentazione e cercando una nuova alleanza nella prospettiva di un nuovo umanesimo.
- Promuovere la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi, di trovare soluzioni e dare significati alla realtà ,di saper fare e saper essere, di vivere ed agire in un mondo in continuo cambiamento.
- Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti e affrontati attraverso una collaborazione non solo fra le nazioni ma anche le culture.

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI

A.A. S.S. 2019-2020

In linea con quanto già espresso nella premessa all'aggiornamento del POF per l'a.s. 2019/2020, si integrerà l'offerta formativa, arricchendo e qualificando ulteriormente il curriculum, con nuovi progetti e laboratori.

Tali azioni saranno afferenti alle diverse aree di potenziamento al fine di rispondere alle necessità educativo-didattiche emerse dal RAV 2018 adeguando la progettualità al contesto delle singole classi e/o gruppo di classi anche in continuità verticale.

Essi fanno riferimento alle finalità formative ed ai valori condivisi che costituiscono le ragioni delle scelte operative che sono quelle di diffondere la cultura della conoscenza, della salute, del benessere e della legalità per migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico e di quella quotidiana extra-scolastica.

L'obiettivo è quello di valorizzare l'identità dell'Istituto, di qualificare l'offerta formativa sul territorio e di armonizzare, pur nel rispetto dell'autonomia di scelte metodologiche dei docenti, la progettualità, al fine di creare sinergie e condivisione.

ORDINE DI	TITOLO PROGETTO A.S. 2019-2020	ORARI O
INFANZIA PRIMARIA	<p align="center">PROGETTO “UNA REGIONE IN MOVIMENTO”</p> <p>Il modello di attività motorie, comune in tutta la regione, si articola in una serie di proposte ed esperienze di movimento che consentono ad ogni bambino, dalla scuola dell’infanzia e fino all’ultimo anno di scuola primaria, di completare l’organizzazione neurologica, sviluppare capacità cognitive, motorie e socio- relazionali e, nel quadro di un armonico sviluppo della personalità, acquisire uno stato di benessere psico-fisico.</p> <p>Partecipano gli alunni della scuola dell’infanzia di 4 e 5 anni con il progetto “Emozioni in gioco”, per acquisire in modo divertente e coinvolgente, una maggiore competenza nella gestione delle proprie emozioni. La scuola primaria partecipa così suddivisa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • classi prime “giochiamo a starbene” • classi seconde “gioco gymatletica” • classi terze “orientering” (orientamento nello spazio) • classi quarte “gioco atletica gym” classi quinte “gioco sport minibasket e minivolley” 	CURRICOLARE

<p>PRIMARIA</p> <p>SECONDA IA I GRADO</p>	<p align="center">“PROGETTO GUTENBERGRAGAZZI”</p> <p>Leggere, incontrarsi e riflettere insieme sui contenuti di libri riconducibili a un nucleo tematico sempre nuovo, dal quale tutti possono trarre spunti di conoscenza e occasioni di crescita.</p>	<p align="center">CURRICULAR E</p> 
<p>INFANZIA</p> <p>PRIMARIA</p> <p>SECONDA IA I GRADO</p>	<p align="center">“PROGETTO ATTIVIAMOCI GENITORI PER LA SCUOLA”</p> <p>Lo scopo di tale iniziativa sarà quello di rendere gli spazi scolastici più confortevoli e accattivanti .La collaborazione tra scuola e famiglia, fondata sul reciproco rispetto dei ruoli e sulla condivisione dei valori di cui la scuola è portatrice, è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare agli allievi la più alta opportunità di uno sviluppo armonico e sereno.</p>	<p align="center">EXTRA CURRICULAR E</p>

<p>INFANZIA PRIMARIA SECONDA RIA I GRADO</p>	<p style="text-align: center;">PROGETTO CONTINUITÀ</p> <p>La continuità didattica è uno dei pilastri del processo educativo. Proprio per questo, essa costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire dell'alunno, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico-educativo.</p> <p>Le attività didattiche concordate tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola favoriscono concretamente il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia (terze) alla scuola primaria (prime) e da questa (quinte) alla scuola secondaria di 1° grado (prime) per prevenire anche disagi ed insuccessi. Inoltre il lavorare insieme ad alunni ed insegnanti del grado successivo di scuola rappresenta, per gli alunni, una valida opportunità per conoscere il futuro ambiente scolastico. La finalità del progetto è di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa, al fine di creare un clima di integrazione sociale ed evitare forme di disaffezione scolastica. Inoltre il lavorare insieme ad alunni del grado successivo di scuola permette, agli alunni di età diversa, di vivere esperienze comuni.</p>	 <p style="text-align: center;">CURRICULA RE</p>
	<p style="text-align: center;">PROGETTO ORIENTAMENTO</p> <p>Il progetto intende offrire agli alunni una prima conoscenza delle modalità proprie della scuola superiore. Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.</p> <p>Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo. Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.</p>	<p style="text-align: center;">CURRICULA RE SECONDARI A I GRADO</p>

**PROGETTO
“FUORICLASSE” SAVE THE CHILDREN ITALIA
ONLUS A.S. 2015-2016
PROGETTO
“FUORICLASSE IN MOVIMENTO” SAVE THE
CHILDREN ITALIA ONLUS**



PRIMARIA

SECONDA
RIA I
GRADO

CURRICULA
RE

Il progetto si propone di favorire il benessere scolastico a garanzia del diritto ad una istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma [FUORICLASSE](#), al rinnovamento di metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

I valori fondanti di [FUORICLASSE IN MOVIMENTO](#) sono:

- Protagonismo degli studenti**
- Didattica inclusiva**
- Comunità educante**

Il Movimento è caratterizzato a livello trasversale dall'attività del [Consiglio Fuoriclasse](#), percorso di consultazione gestito da rappresentanze di studenti e docenti, volto ad individuare soluzioni condivise ed a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro ambiti: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari ed adulti, collaborazione con il territorio.

Tale progetto per l'anno scolastico 2018-2019, coinvolgerà le classi 1^A-1^B- 1^C-1^D – 3^A -3^B della Scuola Secondaria I grado, le classi 4^A – 4^B – 4^C -4^D – 4^E – 5^A -5^B della Scuola Primaria plesso “Montessori” e le classi 2^A + 3^A- 4^A-5^A della Scuola Primaria plesso “Salica”. Si realizzeranno *focus group* di valutazione per ascoltare il punto di vista degli studenti sull'esperienza di [“FUORICLASSE IN MOVIMENTO”](#).

E' prevista la collaborazione della *Fondazione Giovanni Agnelli* per effettuare una valutazione di tipo qualitativo delle azioni implementate dalle singole scuole.

PRIMARIA SECONDA RIA I GRADO	<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">“MI SOL SI RE FA...CCIAMO UN CORO”</p> <p>Il progetto di continuità e orientamento finalizzato a consolidare competenze di cittadinanza attiva, a sviluppare l'apprendimento di una cultura artistico-musicale e a diffondere tale cultura tra gli allievi, le famiglie e il territorio, in un'ottica di continuità educativa</p>	
PRIMARIA	<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">“PIEDIBUS KR”</p> <p>Progetto sperimentale finalizzato a promuovere il non utilizzo delle automobili. I bambini verranno accompagnati a scuola a piedi da due adulti dell'associazione culture “CICLOFFICINA TR220”</p>	
PRIMARIA SECONDA RIA I GRADO	<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">ATTIVITA' ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA</p> <p>Tale progetto è dedicato agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che, in alternativa alle ore di religione cattolica, svolgeranno delle attività didattiche alternative con una docente appositamente incaricata</p>	<p style="text-align: center;">CURRICULAR E</p> 
PRIMARIA SECONDA RIA I	<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">“LEGGIFILM”</p> <p>Finalizzato all'approfondimento del linguaggio cinematografico e narrativo attraverso un approccio innovativo e stimolante.</p>	
PRIMARIA SECONDA RIA I GRADO	<p style="text-align: center;">PROGETTO</p> <p style="text-align: center;">“PROGRAMMA IL FUTURO”</p> <p>Finalizzato alla diffusione e sperimentazione del coding nelle scuole per lo sviluppo del pensiero computazionale. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di eccellenza europea per l'istruzione digitale nell'ambito degli European digital Skills Awards 2016.</p>	

<p>INFANZIA PRIMARIA SECONDA RIA I GRADO</p>	<p align="center">PROGETTO “ AMBIENTIAMOCI “</p> <p>Finalizzato a promuovere e sviluppare negli allievi competenze di cittadinanza attiva e responsabile attraverso esperienze ludiche, sensoriali e cognitive.</p>	
<p>PRIMARIA INFANZIA</p>	<p align="center">PROGETTO “ IL PRESEPE VIVENTE “</p> <p>Gli alunni tramite attività artistiche di drammatizzazione e canti impareranno a conoscere meglio se stessi e gli altri e lavorando insieme a un progetto comune rifletteranno su temi quali: pace, solidarietà, fratellanza e inclusione.</p>	<p align="center">EXTRA CURRICULAR E</p> 

<p>SECONDARI A I GRADO</p>	<p align="center">PROGETTO “Atelier KOINE” RAGAZZI IN AULA</p> <p>L’atelier KOINE’ è un progetto multiregionale che coinvolge tre regioni: Lazio, Calabria e Sicilia ed ha come finalità l’accoglienza, la formazione e l’orientamento degli adolescenti per prevenire la dispersione e l’abbandono scolastico, contrastare la povertà educativa e favorire la creazione di un concreto “Welfare Comunitario”. Il progetto richiama l’idea di far convivere le esperienze dei territori coinvolti in un “atelier” dove attori diversi della Comunità Educante si scambiano saperi e strategie in una condivisione che ricorda l’antica “koinonia” ellenistica. Il progetto si svolgerà in collaborazione con la cooperativa “Agorà Kroton”.</p>	<p align="center">EXTRA CURRICULAR E</p> 
<p>PRIMARIA</p>	<p align="center">PROGETTO “LA CLASSE PIU’ VELOCE PIU’ LUNGA PIU’ FORTE”</p> <p>Il progetto, rivolto agli alunni delle classi quarte della scuola primaria, è finalizzato a consolidare l’onestà intellettuale, l’autocontrollo ed il rispetto delle regole, di se stessi e degli altri. L’obiettivo è tutti in pista nessuno escluso.</p>	<p align="center">CURRICULAR E</p> 

<p>SECONDARI A I GRADO</p>	<p align="center">PROGETTO “TEATRO E LINGUA INGLESE”</p> <p>Finalizzato all’apprendimento della lingua inglese attraverso il teatro per creare un contesto che stimoli la partecipazione attiva degli alunni con l’obiettivo di far acquisire agli allievi competenze trasversali con un approccio nuovo e stimolante.</p>	<p align="center">CURRICULAR E</p>
<p>PRIMARIA SECONDARI A I GRADO</p>	<p align="center">PROGETTO “IL BULLISMO NON E’ UNO SCHERZO,E’ UN REATO”</p> <p>Il progetto, in collaborazione con l’Associazione “<i>Educando Peter Pan- UISP solidarietà</i>” di Crotone, destinato ai bambini delle classi V della scuola primaria e delle classi I della scuola secondaria di primo grado, ha l’obiettivo di far comprendere agli allievi quali siano le effettive dinamiche che configurano gli atti di bullismo e di cyberbullismo e di fornire agli stessi una conoscenza minima dei reati connessi a questi due fenomeni.</p>	<p align="center">CURRICULAR E</p> 
<p>PRIMARIA SECONDARI A I GRADO</p>	<p align="center">PROGETTO “LIBRIAMOCI”</p> <p>Giornate per promuovere e stimolare negli allievi la lettura nelle scuole con l’ausilio di lettori specializzati.</p>	<p align="center">CURRICULAR E</p> 
<p>PRIMARIA</p>	<p align="center">PROGETTO “RACCHETTE DI CLASSE”</p> <p>“Racchette di Classe” è ispirato e si ricollega al Progetto Nazionale “Sport di Classe” condiviso da CONI e MIUR. Il Progetto è indirizzato alle ultime tre classi della Scuola Primaria (terza, quarta e quinta), proponendo agli alunni un’attività ludico-ricreativa e di gioco-sport, con l’inserimento graduale di aspetti tecnico-tattici e di confronto. Il Progetto si articolerà sia in ambito curricolare, che in ambito extra-curricolare. Racchette di Classe” si ricollega anche alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo che forniscono un supporto tecnico e didattico agli Insegnanti che si occupano di attività sportive nelle Scuole Primarie e Istituti Comprensivi.</p>	<p align="center">CURRICULAR E EXTRA CURRICULAR E</p> 



Progetti europei: e-Twinning ed Erasmus+

L'Istituto ha attivato da tempo, azioni di gemellaggio elettronico tra nostri studenti e docenti e istituti scolastici europei, per ideare e realizzare progetti didattici comuni mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) attraverso la piattaforma e- Twinning.

e-Twinning è una opportunità che permette di:

- ⊖ verificare e analizzare l'uso didattico delle TIC;
- ⊖ accrescere le competenze linguistiche e tecnologiche di docenti e allievi;
- ⊖ socializzare pratiche educative innovative;
- ⊖ rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

I progetti attivi nell'anno 2016/2017 sono : **“Deep to the South deep to the North”** e **“Lost and found: a journey of friendship”**. Il primo si inserisce in quello più ampio della continuità e gemellaggi virtuali per prendere coscienza delle differenti culture, in linea con le finalità dei progetti **e Twinning**.

Il secondo progetto può essere considerato un laboratorio di Cittadinanza “competente”.

La nostra scuola, inoltre, nel mese di marzo 2017, come da programma del Progetto **Erasmus Plus KA1 2016**, accoglierà docenti della scuola partner Zespol Szkol Ogolnokszalcacych di Danzica (Polonia), per un periodo di osservazione (**Job shadowing**) nella scuola italiana con lo scopo di scambiare buone pratiche, acquisire nuove competenze e conoscenze, sviluppare nuovi partenariati, realizzare lo scambio e l'arricchimento reciproco in campo professionale, culturale e umano.

L'Istituto partecipa alla candidatura **Azione Chiave 1 (KA1)** all'interno del Programma Europeo **Erasmus+** per l'istruzione, la gioventù e lo sport, i cui obiettivi mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali, (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020).

Nello specifico si tratta di un progetto di mobilità incentrato sulla **formazione del personale della scuola** per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze.

**AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE**



Si allega al presente documento il Regolamento per i viaggi d'istruzione, per le uscite didattiche e le visite guidate. Inoltre è in fase di ultimazione il piano annuale delle uscite già approvate, che sarà a breve pubblicato.

Si allegano i seguenti regolamenti e protocolli:

- ❖ Carta dei servizi
- ❖ Regolamento di istituto
- ❖ Regolamento viaggi e uscite didattiche
- ❖ Regolamento laboratorio informatico e linguistico multimediale
- ❖ Regolamento servizio di refezione scolastica
- ❖ PSDN
- ❖ Regolamento collegio docenti
- ❖ Patto di corresponsabilità
- ❖ Progetto di istruzione domiciliare

AGGIORNATO E REDATTO DALLE FS

AREA 1 DOCENTI:

Alessandra De Grazia

Letizia Scotta

IN COLLABORAZIONE CON LE DOCENTI:

Teresa MURANO

Domenica Teresa RIGANELLO